



Istituto d'Istruzione Superiore Secondaria Statale
"Eugenio Pantaleo"
Torre del Greco



ESAME DI MATURITÀ

Anno Scolastico 2025 - 2026

Classe V A CAT

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Art. 10 O.M. n. 54 del 26-03-2026



Coordinatore

Prof. Carmine Castaldo

Dirigente Scolastico

Dott. Giuseppe Mingione

Firmato digitalmente da MINGIONE GIUSEPPE

Sommario

.....	1
PARTE 1	3
PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA	3
PARTE 2	5
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE	5
2.1 ELENCO DEI CANDIDATI	5
2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE	5
2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES.....	6
2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	7
PARTE 3	7
PERCORSO DIDATTICO	7
3.1 OBIETTIVI.....	7
3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI	7
3.3 EDUCAZIONE CIVICA	8
3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE.....	11
3.5 STRUMENTI	11
3.6 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO	11
3.7 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL	12
3.8 DIDATTICA ORIENTATIVA	13
3.9 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO	13
3.10 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTI	14
PARTE 4	15
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	15
4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO	15
4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO	16
4.3 VERIFICHE.....	18
4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	19
4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITÀ.....	20
IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	21
ALLEGATO 1 - Relazione finale disciplinare: Italiano	22
Storia	24
Matematica	28
Topografia	32
Estimo.....	37

Religione	43
PCI.....	47
Scienze motorie.....	53
Inglese.....	64
Gestione del cantiere.....	69
ALLEGATO 2/ bis - Relazione finale di presentazione dell'alunno/a DSA/ALTRI BES.....	71
ALLEGATO 3 - ATTIVITÀ FSL.....	74
ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - COLLOQUIO.....	75
ALLEGATO 5 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA	76

PARTE 1
PROFILO CULTURALE EDUCATIVO E PROFESSIONALE IN USCITA

1.1 PROFILO INDIRIZZO DI STUDIO-SETTORE ECONOMICO

Costruzioni, Ambiente e Territorio

Il Perito delle Costruzioni Ambiente e Territorio eredita, ampliandole, le tradizionali competenze dei Geometra. È il tecnico più completo e polivalente in grado di operare sui beni e sul territorio. È il professionista più vicino ai problemi patrimoniali della famiglia, alle esigenze tecniche delle imprese, alle necessità degli Enti pubblici e delle società.

PROFILO PROFESSIONALE

Il Diplomato nell'indirizzo "**Costruzioni, Ambiente e Territorio**":

- ha competenze nel campo dei materiali, delle macchine e dei dispositivi utilizzati nelle industrie delle costruzioni, nell'impiego degli strumenti per il rilievo, nell'uso dei mezzi informatici per la rappresentazione grafica e per il calcolo, nella valutazione tecnica ed economica dei beni privati e pubblici esistenti nel territorio e nell' utilizzo ottimale delle risorse ambientali;
- possiede competenze grafiche e progettuali in campo edilizio, nell' organizzazione del cantiere, nella gestione degli impianti e nel rilievo topografico;
- ha competenze nella stima di terreni, di fabbricati e delle altre componenti del territorio, nonché dei diritti reali che li riguardano, comprese le operazioni catastali;
- ha competenze relative all' amministrazione di immobili.

È in grado di:

- collaborare, nei contesti produttivi d'interesse, nella progettazione, valutazione e realizzazione di organismi complessi, operare in autonomia nei casi di modesta entità;
- intervenire autonomamente nella gestione, nella manutenzione e nell' esercizio di organismi edilizi e nell'organizzazione di cantieri mobili, relativamente ai fabbricati;
- prevedere, nell'ambito dell'edilizia ecocompatibile, le soluzioni opportune per il risparmio energetico, nel rispetto delle normative sulla tutela dell'ambiente, e redigere la valutazione di impatto ambientale;
- pianificare ed organizzare le misure opportune in materia di salvaguardia della salute e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali, relazionare e documentare le attività svolte.
- A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:
- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione;
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti;
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell' edilizia;
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi;
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente;
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all' edilizia e al territorio;
- Gestire la manutenzione ordinaria di organismi edilizi;
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

PARTE 2
PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

2.1 ELENCO DEI CANDIDATI

Visto che il senso del documento è quello di mettere in evidenza il percorso didattico e formativo della classe, prescindendo dalle peculiarità dei singoli elementi che la compongono, il consiglio, tenendo conto delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719, precisa che l'elenco sottostante non verrà pubblicato.

N.	
1	
2	
3	
4	
5	
6	
7	
8	
9	
10	
11	
12	
13	

2.2 QUADRO DEL PROFILO DELLA CLASSE

A cura del Coordinatore (Osservazioni sulle dinamiche relazionali, osservazioni generali sul percorso formativo, presenza di eventuali problematiche relative a forte instabilità in particolari discipline, osservazioni sul metodo di studio, livelli generali raggiunti).

La classe V A CAT è composta da 13 alunni, di cui 11 maschi e 2 femmine. Tra essi è presente uno studente con altri BES ai sensi della C.M. n. 8 del 2013.

Nel corso del triennio la classe ha progressivamente raggiunto un discreto livello di socializzazione, mostrando nel complesso relazioni corrette e un clima generalmente collaborativo. Tuttavia, dall'analisi del percorso didattico ed educativo emerge una distribuzione non omogenea delle competenze e delle capacità individuali. A fronte di un comportamento nel complesso adeguato, il gruppo si presenta infatti eterogeneo per quanto riguarda le conoscenze pregresse, l'attenzione durante le attività didattiche e il rendimento scolastico.

Una parte degli alunni si è distinta per impegno, partecipazione attiva e senso di responsabilità, contribuendo in modo significativo al dialogo educativo. Questi studenti hanno mostrato interesse per le discipline, intervenendo in modo pertinente durante le lezioni e mantenendo un impegno

costante anche nello studio domestico.

Altri elementi, invece, hanno manifestato un atteggiamento più discontinuo, talvolta caratterizzato da scarso interesse e partecipazione limitata. In diversi casi si è reso necessario il continuo intervento dei docenti per sollecitare attenzione e impegno, sia in classe sia nel lavoro individuale, con una partecipazione talvolta poco motivata e superficiale.

Nonostante tali criticità, il numero contenuto degli alunni ha favorito una gestione abbastanza serena delle attività didattiche. Sul piano dell'inclusione, lo studente con BES risulta pienamente integrato nel gruppo classe, che ha dimostrato disponibilità e atteggiamenti accoglienti, contribuendo a creare un ambiente positivo e collaborativo.

In conclusione, la V A CAT può essere definita una classe nel complesso discreta, che ha raggiunto gli obiettivi formativi in modo non uniforme. Il percorso svolto conferma la presenza di alcuni alunni particolarmente validi accanto ad altri che hanno evidenziato maggiori difficoltà o un impegno meno costante, delineando un quadro complessivo coerente con quello emerso nel corso degli anni scolastici.

2.3 ALUNNI CON BES/DSA/ALTRI BES

Per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali presenti all'interno del gruppo classe, il Consiglio di Classe redige ed allega un'apposita relazione finale di presentazione dell'alunno/a con relativo PEI al fine di garantire un efficace mediazione culturale tra discente ed esaminatore (vedi allegato 2-2/bis- 2/ter)

2.4 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE Cognome/Nome	DISCIPLINA/E	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Cuomo Gioconda	Italiano/Storia			x
Castaldo Carmine	Geopedologia, economia ed estimo		x	x
Brancaccio Francesca	Matematica			x
Meola Barbara	Inglese			x
Ascione Ermanno	Topografia	x	x	x
Vicidomini Rosa	Progettazione, Costruzioni e Impianti	x	x	x
D'ambra Anna	Gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro			x
D'Acunzo Blandina	Scienze motorie	x	x	x
Balzano Rosa	IRC	x	x	x
D'Angelo Gianluca	ITP		x	x
Matarazzo Rosario	ITP	x	x	x

PARTE 3
PERCORSO DIDATTICO

3.1 OBIETTIVI

Gli “**Obiettivi generali di apprendimento**” sono stati raggiunti tenendo conto del profilo dell'indirizzo di studi (v. paragrafo sopra: Profilo indirizzo di studio)

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle relazioni finali, allegate al presente documento, relative alle singole discipline oggetto di studio.

3.2 CONTENUTI DISCIPLINARI

I contenuti disciplinari proposti dai docenti del Consiglio alla classe sono declinati nelle singole relazioni finali disciplinari che saranno allegate al presente documento, diventando parte integrante di esso (Allegato 1).

3.3 EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento dell'Educazione civica, in conformità alle nuove Linee guida di cui al **DM 183/2024**, operative a partire dall'anno scolastico 2024/2025, si articola attorno a tre nuclei fondanti: Costituzione, sviluppo economico e sostenibilità, cittadinanza digitale. Esso si configura come insegnamento trasversale, per un monte ore complessivo annuale di **33 ore**, e persegue l'obiettivo di formare cittadini consapevoli e responsabili, promuovendo il rafforzamento dell'identità nazionale e dei valori democratici, con particolare attenzione ai temi dell'inclusione, dell'attualità, della salute e della sostenibilità ambientale.

La Costituzione italiana rappresenta non solo il fondamento normativo dell'ordinamento giuridico, ma anche il riferimento imprescindibile per l'individuazione dei valori, dei diritti e dei doveri che costituiscono il patrimonio democratico del Paese, ponendo al centro la Persona quale fulcro della vita sociale. In tale prospettiva, l'insegnamento mira a sviluppare negli studenti competenze di cittadinanza attiva e partecipazione democratica.

In coerenza con il Curricolo verticale d'Istituto e sulla base della progettazione interdisciplinare condivisa in sede di Consiglio di classe, i docenti contitolari hanno elaborato l'Unità di apprendimento intitolata **"Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri"**, integrandola con le specifiche progettazioni disciplinari.

Al fine di garantire un coordinamento unitario ed efficace, è stato individuato un docente referente con funzioni di coordinamento e mediazione tra i diversi attori coinvolti. Tale figura ha avuto il compito di raccogliere e sistematizzare gli elementi conoscitivi forniti dai docenti interessati, assicurando un processo valutativo equo e condiviso, sia in itinere sia nella fase finale.

Per ciascuna disciplina coinvolta sono stati definiti gli obiettivi specifici di competenza e i relativi risultati di apprendimento, oggetto di valutazione nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica.

EDUCAZIONE CIVICA

UDA	<u>Sviluppo sostenibile tra diritti e doveri</u> (riempire la scheda) come da Curricolo verticale d'Istituto		
OBIETTIVI DI COMPETENZA	Contenuti	Disciplina/e	N. ore
	l'evoluzione tecnica in rapporto all'ambiente. La Costituzione italiana	Storia	3
	Uomo e ambiente, il rispetto della natura in letteratura.	Italiano	4
	Sustainability and environment	Inglese	3
	conoscere l'impegno delle Religioni per il rispetto delle norme	Religione	1
	la matematica come linguaggio della scienza per uno sviluppo sostenibile di una civiltà: rischi e prospettive	Matematica	3

	le strutture sportive sostenibili.	Scienze motorie	2
	Conoscenza storica e gestione del territorio. L'uso corretto delle risorse territoriali. La costruzione di città e ambienti di vita inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.	Progettazione, Costruzioni e Impianti:	7
	La Stazione Totale per un rilievo topografico eco-compatibile.	Topografia	4
	Redigere un piano della sicurezza del cantiere secondo le norme vigenti – Sostenibilità sociale come garanzia della tutela della salute e sicurezza dei lavoratori.	Gestione del cantiere Sicurezza Ambienti di Lavoro:	2
	Acquisizione della conoscenza sull'importanza della tutela dell'ambiente e della sostenibilità attraverso lo studio delle normative ambientali e l'analisi delle pratiche sostenibili.	Geopedologia Economia ed Estimo	4
TOTALE		Ore	33

Per i risultati di apprendimento relativi all'insegnamento dell'Ed, Civica, il Consiglio di classe declina il grado di raggiungimento di essi, eventualmente analizzando punti di forza e di debolezza.

Rubrica di Valutazione - Educazione Civica

INDICATORI DESCRIZIONE PER LIVELLI DI VALUTAZIONE		
Conoscenza	Lo studente conosce il significato degli argomenti trattati. Sa comprendere e discutere della loro importanza e apprezzarne il valore riuscendo a individuarli nell'ambito delle azioni di vita quotidiana.	Avanzato 9-10
	Lo studente conosce il significato dei più importanti argomenti trattati. Se sollecitato ne parla anche con riferimento a situazioni di vita quotidiana	Intermedio 7-8
	Lo studente conosce le definizioni letterali dei più importanti argomenti trattati anche se non è in grado di apprezzarne pienamente l'importanza e di riconoscerli nell'ambito del proprio vissuto quotidiano	Base 6
	Lo studente ha conoscenze frammentarie e non consolidate sui temi proposti	In fase di acquisizione Insuff.4/5 Grave Insuff.<3

Impegno e responsabilità	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera, è in grado di riflettere e prendere decisioni per risolvere i conflitti, prova a cercare soluzioni idonee per raggiungere l'obiettivo che gli è stato assegnato.	Avanzato 9-10
	Nello svolgimento di un compito, lo studente dimostra interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera ma non è in grado di adottare decisioni efficaci per risolvere i conflitti e trovare soluzioni.	Intermedio 7-8
	Lo studente impegnato nello svolgere un compito lavora nel gruppo ma evita il più delle volte le situazioni di conflitto all'interno dello stesso e si adegua alle risoluzioni discusse e proposte dagli altri.	Base 6
	Chiamato a svolgere un compito, lo studente dimostra scarso interesse a risolvere problemi del gruppo in cui opera.	In fase di acquisizione Insuff. 4/5 Grav. Insuff. <3
Pensiero critico	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere pienamente le ragioni e le opinioni diverse dalla sua, riuscendo ad adeguare il suo punto di vista senza perdere la coerenza con il pensiero originale.	Avanzato 9-10
	Posto di fronte ad una situazione nuova l'allievo è in grado di comprendere le ragioni e le opinioni diverse dalla sua ma è poco disponibile ad adeguare il proprio pensiero a ragionamenti e considerazioni diversi dai propri.	Intermedio 7-8
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	Base 6
	L'allievo tende ad ignorare il punto di vista degli altri e posto in situazioni nuove riesce con difficoltà ad adeguare i propri ragionamenti e a valutare i fatti in modo oggettivo.	In fase di acquisizione Insuff. 4/5 Grav insuff. <3
Partecipazione	L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti.	Avanzato 9-10
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, si lascia coinvolgere facilmente dagli altri.	Intermedio 7-8
	L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza, ma collabora solo se spronato da chi è più motivato.	Base 6
	L'allievo non si lascia coinvolgere facilmente dal gruppo di appartenenza.	In fase di acquisizione Insuff 4/5 Grav insuff <3

3.4 METODOLOGIE DIDATTICHE

Nel processo di insegnamento - apprendimento i metodi utilizzati dai docenti si sono fondati sul coinvolgimento operativo degli alunni, sulla ricerca, sulla scoperta personale o di gruppo, sull'apprendimento diretto e sulla strutturazione dei contenuti in modo scientifico-sistematico e non ripetitivo, sulla didattica laboratoriale e per competenze.

- Pertanto, i docenti del Consiglio di Classe hanno utilizzato le metodologie didattiche di volta in volta ritenute più idonee a consentire la piena attuazione del suddetto processo:
 - Lezione frontale
 - Debate
 - Lavori di gruppo.
 - Lettura diretta, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici).
 - Problem solving
 - Lavori di ricerca.
 - Cooperative learning
- Discussione guidata/ partecipata
- Didattica laboratoriale
- Classe capovolta
- Peer Education
- Project Based Learning
- Storytelling
- Learning by doing
- Jigsaw
- Ibse

3.5 STRUMENTI

Nello svolgimento delle attività didattiche i docenti del Consiglio di classe hanno utilizzato durante tutto l'anno scolastico i seguenti strumenti:

- Libro di testo, anche nella sua estensione digitale
- Testi scelti
- Lim
- Piattaforme e/o app educative
- Visione film e/o documentari
- Materiali prodotti dal docente
- Materiali multimediali
- Schemi e mappe concettuali
- Link e/o video sul web

3.6 AMBIENTI D'APPRENDIMENTO

Per affrontare in modo responsabile e scolasticamente produttivo questo periodo che precede l'esame conclusivo del secondo ciclo si è puntato su due condizioni essenziali:

- costruire e mantenere relazioni didatticamente significative tra l'insegnante e la classe,

- favorire l'espressione di rapporti positivi tra gli studenti utilizzando anche gli strumenti digitali e le reti di comunicazione oggi a disposizione.

Grazie alla disponibilità di spazi flessibili (Aula 3.0) dispositivi elettronici e di reti di comunicazione messe a disposizione dall'Istituto, e di sperimentazione didattica è stato possibile implementare velocemente un sistema didattico innovativo. La predisposizione di documenti di lavoro condivisi, utilizzabili dai gruppi e dai singoli all'interno di ambienti digitali dedicati ha fatto sviluppare le competenze europee, favorendo un clima socio-emotivo sostenibile e costruttivo che ha permesso la comunicazione e l'interazione fra pari in attività cooperative che hanno consentito ai ragazzi di discutere, esprimere punti di vista, partecipare alla definizione delle regole e delle procedure. Un lavoro non facile, ma spronante per tutti gli attori coinvolti, al fine del raggiungimento degli obiettivi programmati.

3.7 FORMAZIONE SCUOLA LAVORO FSL

Considerato l'apprendimento quale processo permanente (*lifelong learning*), la Formazione Scuola-Lavoro si configura come una metodologia didattica finalizzata a integrare in modo organico il percorso scolastico con l'esperienza operativa. Essa mira alla valorizzazione delle competenze personali degli studenti — in particolare creatività, capacità organizzative e abilità relazionali — attraverso un progressivo avvicinamento e una successiva immersione in contesti culturali e professionali coerenti con i diversi indirizzi di studio.

Il progetto di Formazione Scuola-Lavoro d'Istituto, nello specifico, si propone di favorire un efficace raccordo tra le competenze disciplinari e trasversali acquisite nel percorso scolastico e quelle richieste dal mondo del lavoro, nonché di sostenere gli studenti nei processi di orientamento per le future scelte formative e professionali. In tale prospettiva, l'iniziativa intende offrire agli alunni opportunità concrete per affrontare nuove sfide formative e sperimentare modalità di apprendimento innovative, contribuendo al superamento del divario tra dimensione teorica e applicazione pratica, secondo i principi del *learning by doing* e della didattica laboratoriale.

In particolare la FSL ha puntato alle seguenti competenze:

Competenze comunicative

- Comprendere ed utilizzare il linguaggio tecnico adoperato nell'ambiente di lavoro;
- Esprimersi in forma scritta mediante relazioni, comunicazioni e simili ovvero in forma descrittiva mediante disegni, grafici, elaborazione di diagrammi;
- Utilizzare e reperire autonomamente informazioni traendole da materiali informativi specifici (manuali, procedure, istruzioni operative e simili)
- Utilizzare linguaggi multimediali (Applicativi Microsoft Office o similari open source, siti web, social networks) sfruttandone i vantaggi nel contesto operativo

Competenze tecnico-professionali

- Comprendere l'organizzazione del contesto lavorativo ed i suoi principali processi;
- Utilizzare strumenti, macchinari ed attrezzature utilizzate nel processo produttivo
- Svolgere in modo autonomo i compiti assegnati previa idonea formazione sulle procedure operative
- Saper risolvere piccoli problemi pratici proponendo autonomamente soluzioni;
- Generalizzare il campo di applicazione delle procedure operative applicandole anche a situazioni diverse o nuove;

Competenze relazionali

- Relazionarsi in modo positivo con i propri colleghi nell'ambito del contesto operativo collaborando con essi;
- Dialogare con i propri colleghi contribuendo allo sviluppo di un clima sereno e produttivo, favorendo il lavoro di team;
- Riconoscere i ruoli all'interno dell'organizzazione individuando correttamente il proprio interlocutore;
- Rispettare le regole e la disciplina;
- Aver cura dei luoghi di lavoro e delle attrezzature utilizzate.

Per le attività FSL ed ex PCTO svolte si rimanda all'allegato 3/bis.

3.8 DIDATTICA ORIENTATIVA

A seguito dell'emanazione del Decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 dicembre 2022, n. 328, attuativo della Riforma 1.4 del sistema di orientamento del PNRR (Missione 4 – Componente 1) la scuola ha potenziato la didattica orientativa, in linea con le più recenti linee guida ministeriali e con l'introduzione delle figure del docente tutor e del docente orientatore.

Le attività realizzate sono state finalizzate a promuovere negli studenti una maggiore consapevolezza delle proprie attitudini e competenze, promuovendo un ruolo attivo nella costruzione del proprio percorso formativo e professionale. In tale quadro, Il Consiglio di Classe ha progettato e attuato nel corso della classe quinta, moduli di orientamento formativo di 30 ore, integrati con le esperienze di Formazione Scuola-Lavoro (FSL), le iniziative di orientamento verso l'istruzione superiore e i percorsi laboratoriali in ambito STEAM, in raccordo con le scuole secondarie di I grado. Le esperienze svolte sono confluite nell'**E-Portfolio** digitale e nel **Curriculum dello studente**, strumenti previsti dalla normativa vigente, che documentano il percorso formativo e valorizzano le competenze acquisite. Ogni studente ha inoltre caricato sulla **Piattaforma Unica** il proprio "capolavoro", rappresentativo dei progressi e delle competenze sviluppate nel corso del quinquennio.

3.9 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ D'INSEGNAMENTO

I DD.PP.RR. attuativi della Riforma della Scuola Secondaria di secondo grado nn. 88/2010 e 89/2010 prevedono l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera allo scopo di assicurare l'apprendimento integrato duale -lingua e contenuto non linguistico- da parte di discenti attraverso scelte strategiche, strutturali-metodologiche. Come da normativa il percorso educativo intrapreso dagli allievi con metodologia CLIL è avvenuto mediante una metodologia di collaborazione tra il docente DNL e il docente di lingua inglese.

Titolo del percorso	Lingua	Disciplina	N. ore	Competenze
Elements of the roads structury	Inglese	Topografia	2	Costruzione di competenze disciplinari adeguate al livello scolastico di riferimento e competenze linguistiche nella lingua straniera
Ground levelling	Inglese	Topografia	2	Costruzione di competenze disciplinari adeguate

				al livello scolastico di riferimento e competenze linguistiche nella lingua straniera
--	--	--	--	---

3.10 ATTIVITÀ EXTRA-CURRICOLARI E PROGETTI

ATTIVITÀ SVOLTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2025/2026			
TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO	DURATA
Progetti e Manifestazioni culturali	Progetto: Analizzare che passione!	Scavi di Ercolano	3 mesi
	Cineforum	Torre del Greco	6 ore
	Progetto... E adesso? XVI Edizione	Sede ACEN e Collegio, Geometri, Formedil Napoli e Visite in cantiere	6 mesi
	Tech & Talk: stem senza frontiere	Siviglia, Valencia	15 giorni
Incontri con esperti	Ecodroni	I.I.S.S. Pantaleo	30 ore
Orientamento	Orientamento universitario	Federico II Napoli	12 ore
Attività extra-curricolari	Visita al complesso monumentale di Santa Chiara e chiesa del Gesù Nuovo	Napoli	6 ore

PARTE 4
VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

Relativamente alla valutazione, il Consiglio di Classe ha perseguito, secondo la linea guida presente nel PTOF d'Istituto, l'obiettivo di garantire la massima trasparenza del processo valutativo in tutte le sue fasi, in modo da permettere allo studente ed alla propria famiglia di conoscere sempre, se lo desidera, la sua posizione nel percorso di apprendimento. Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento;
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso;
- i risultati delle prove e i lavori prodotti;
- le osservazioni relative alle competenze trasversali;
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno e la costanza nello studio, l'autonomia, l'ordine, le capacità organizzative,

La valutazione scaturisce dalla misura del livello raggiunto in termini di competenze sulla base degli standard formativi individuati nelle programmazioni disciplinari. Tale misurazione è stata tradotta in un voto, ottenuto attraverso la griglia di valutazione di seguito riportata, che è stata resa nota all'allievo con opportune indicazioni, utili a trasformare in occasione di formazione anche il momento valutativo.

4.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO

Livello	Impegno e qualità della partecipazione al dialogo educativo	Progressi	Abilità	Conoscenze	Competenze	Voto
Insufficienza grave	Nulla/a	Non percepibili	Nessuna comprensione Nessun uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Assenti	Assenti	1-3
	Scarso/a	Progressi appena percepibili	Comprensione molto limitata Uso limitato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Molto superficiali e frammentarie	Non sufficienti per procedure nelle applicazioni, se non con gravi errori	4
Insufficienza	Discontinuo/a	Accettabili	Comprensione parziale e superficiale Difficoltà nell'uso degli strumenti e dei linguaggi specifici	Frammentarie e superficiali	Limitate, che consentono di applicare solo parzialmente le conoscenze acquisite	5

Sufficiente	Adeguito/a	Normali	Comprensione limitata alle principali informazioni Uso accettabile degli strumenti e dei linguaggi specifici	Essenziali, ma non approfondite	Sufficienti a risolvere problemi semplici	6
Discreto	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso generalmente corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Abbastanza approfondite	Adeguate alla soluzione di problemi di media complessità e applicate correttamente	7
Buono	Notevole	Sensibili	Comprensione completa Uso adeguato degli strumenti e dei linguaggi specifici	Approfondite	Permettono un'organizzazione autonoma del lavoro, la soluzione di problemi complessi.	8
Ottimo	Considerevole	Significativi	Comprensione completa e dettagliata. Uso corretto degli strumenti e dei linguaggi specifici	Completa e approfondita	Acquisizione sicura delle competenze richieste che consentono collegamenti ed analisi	9
Eccellente	Considerevole	Molto significative	Comprensione completa e approfondita. Padronanza degli strumenti ed uso sempre corretto dei linguaggi specifici	Complete, approfondite e personali	Acquisizione piena delle competenze previste che consentono collegamenti e analisi e valutazione critica ed originale	10

4.2 VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Il Consiglio di Classe, ai fini della valutazione del comportamento, si è attenuto ai criteri deliberati dal Collegio dei Docenti, il quale recepisce le finalità della valutazione del comportamento indicate dal Decreto Ministeriale n. 5 del 16 gennaio 2009 e dalla successiva normativa, in particolare il D.P.R. 122/2009, il D. Lgs. 62/2017 e delle disposizioni introdotte dalla Legge n. 150/2024, che ha rafforzato il ruolo del voto di comportamento nel sistema scolastico, con l'obiettivo di valorizzare il rispetto delle regole, la responsabilità individuale e la convivenza civile.

In tale prospettiva, la valutazione del comportamento è stata intesa principalmente nella sua funzione educativa e formativa, e non esclusivamente sanzionatoria, volta a:

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita scolastica;
- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

Tali indicatori sono stati punti fermi anche durante la partecipazione alle attività scolastiche.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

LIVELLO DI RIFERIMENTO	VOTAZIONE CORRISPONDENTE
1. Lo studente rispetta tutte le regole del Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche e non fa registrare ritardi e/o uscite anticipate non giustificate (non oltre dieci assenze nel primo quadrimestre e/o venti in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo corretto. 5. Opera nel rispetto e ha cura della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento propositivo e collabora con docenti e compagni in modo efficace. 8. Opera puntualmente nel rispetto dei tempi di consegna della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.	10/10
1. Lo studente rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari. 3. Frequenta con massima assiduità tutte le attività didattiche, fa registrare massimo quattro ritardi e/o uscite anticipate, giustificate regolarmente, a quadrimestre (non oltre quindici assenze nel primo quadrimestre e/o venticinque in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. È puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 3 certificazioni/attestazioni di corsi.	9/10
1. Lo studente in genere rispetta le regole previste dal Regolamento interno. 2. Non ha mai ricevuto sanzioni disciplinari oltre eventuali annotazioni sul registro (è stato richiamato max due volte per iscritto per l'uso del cellulare o di altri dispositivi non autorizzati). 3. Frequenta con regolarità le attività didattiche, fa registrare massimo dieci ritardi e/o uscite anticipate, giustificate regolarmente, a quadrimestre (non oltre quindici assenze nel primo quadrimestre e/o venticinque in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo generalmente corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento abbastanza cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. È di norma puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa attivamente ed in modo propositivo alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta particolare attenzione alla propria formazione esibendo almeno 2 certificazioni/attestazioni di corsi.	8/10
1. Lo studente non sempre rispetta le regole previste dal Regolamento interno.	

2. Ha ricevuto una sanzione disciplinare non grave (allontanamento dalla comunità scolastica per max 2 giorni) e/o si rilevano fino a cinque annotazioni sul registro di classe (è stato richiamato più di due volte per iscritto per l'uso del cellulare o di altri dispositivi non autorizzati). 3. Frequenta con sufficiente regolarità le attività didattiche, fa registrare più di dieci ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente non oltre i venti giustificati regolarmente oppure oltre i dieci non giustificati per quadrimestre); presenta non oltre venti assenze nel primo quadrimestre e/o trenta in totale nell'intero anno scolastico. 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo non sempre corretto. 5. Opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento modestamente cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. È sufficientemente puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta attenzione alla propria formazione esibendo almeno 1 certificazioni/attestazioni di corsi.	7/10
1. Lo studente rispetta poco le regole previste dal Regolamento interno. 2. Ha ricevuto più di cinque annotazioni sul registro di classe (è stato richiamato più di cinque volte per iscritto per l'uso del cellulare o di altri dispositivi non autorizzati) e ha ricevuto una sanzione disciplinare più o meno grave (è stato allontanato dalla comunità scolastica da due a quindici giorni). 3. Frequenta con irregolarità le attività didattiche e fa registrare più di venti ritardi e/o uscite anticipate (complessivamente oltre i venti giustificati regolarmente oppure oltre i venti ritardi/uscite non giustificati per quadrimestre; presenta oltre venti assenze nel primo quadrimestre e/o oltre trenta in totale nell'intero anno scolastico). 4. Si rapporta con compagni e personale scolastico in modo poco corretto. 5. Non sempre opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 6. Non sempre osserva responsabilmente le norme nell'utilizzo di locali e servizi. 7. Assume un atteggiamento non sempre cooperativo nei riguardi delle diverse attività proposte. 8. Spesso non è puntuale nell'esecuzione delle consegne e nel rispetto dei tempi della vita scolastica. 9. Partecipa saltuariamente alle attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e a progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 10. Manifesta parziale attenzione alla propria formazione partecipando a qualche attività organizzata dalla scuola.	6/10
1. Lo studente non rispetta le regole previste dal Regolamento interno (comportamento recidivo). 2. Non opera nel rispetto della dotazione strumentale della scuola, del materiale scolastico e informatico proprio e altrui. 3. Non rispetta le consegne e si sottrae alle verifiche. 4. Compiono reiterate assenze non giustificate (oltre venti a quadrimestre) e frequenti ritardi (oltre venti a quadrimestre) immotivati e pretestuosi. 5. Assume un comportamento violento o di aggressione nei confronti dei compagni, dei docenti e/o del personale scolastico, commette reati che violino la dignità e il rispetto della persona umana o arrechino pericoli per l'incolumità altrui. 6. Sono stati presi a suo carico più provvedimenti disciplinari che hanno comportato l'allontanamento dalla comunità scolastica per un numero di giorni superiori a quindici. 7. Spesso ha un comportamento poco responsabile durante l'attività scolastica dimostrando un completo disinteresse, disturbando in modo assiduo le lezioni, svolgendo una funzione negativa per la socializzazione nell'ambito del gruppo classe (comportamento recidivo) 8. Nonostante le sollecitazioni dei docenti, l'allievo mostra disinteresse per le attività di didattica alternativa programmate dalla scuola (orientamento, visite guidate, convegni, Formazione Scuola Lavoro ex PCTO, ecc.) e per i progetti di ampliamento dell'offerta formativa. 9. L'attività di Formazione scuola Lavoro ex PCTO è stata interrotta dall'Ente ospitante per gravi ragioni e/o lo studente non ha conseguito la documentazione necessaria per la valutazione. 10. Lo studente non manifesta attenzione alla propria formazione.	5/10

4.3 VERIFICHE

Le verifiche sono state parte integrante dell'attività educativa e didattica, in quanto hanno mirato ad accertare le abilità in ordine alla conoscenza, comprensione, applicazione, analisi e sintesi. Esse sono state effettuate in momenti diversi del processo di insegnamento/apprendimento, attraverso

strumenti individuati dal singolo docente, dal Consiglio di classe in sede di programmazione e dai dipartimenti per assi culturali.

La verifica dell'apprendimento si è realizzata attraverso un congruo numero di prove di diversa tipologia come da programmazione disciplinare (vedi Percorso didattico disciplinare).

La verifica ha coinvolto gli alunni in compiti più sfidanti che hanno riservato grandi sorprese in termini di valutazione:

Per la verifica formativa

Esercitazioni	Questionari
Test strutturati e /o semi strutturati	Mappe
Discussioni guidate	Interrogazione breve
Brainstorming	Realizzazione di PPT
Domande flash	Testi scritti di varie tipologie

Per la verifica sommativa

Prova pratica	Analisi del testo
Realizzazione di PPT	Relazioni scritte
Test a scelta multipla	Questionari a risposta multipla/risposta aperta
Prove grafiche	Commenting
Quesiti a risposta aperta	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale
Componimento scritto o problema	Discussione di prove scritte assegnate come compito
Verifica orale breve/ lunga	Prova Autentica

4.4 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico, costruito attraverso un percorso didattico triennale, esprime la valutazione che il Consiglio di Classe ha attribuito al grado di preparazione complessiva raggiunto nell'anno scolastico con riguardo al profitto e al comportamento (media voti), all'impegno profuso dallo studente, alla partecipazione alle attività complementari ed integrative. Dall'**O.M. n. 54 del 26-03-2026** art. 11 e ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il Consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, (espresso in numero intero) sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nel presente articolo. L'art. 15, co. 2 bis, del d.lgs. 62/2017 prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del

credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

4.5 PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI MATURITÀ

Il Consiglio di Classe ha illustrato agli studenti la modalità con cui si sarebbe svolto il nuovo Esame di Maturità fase conclusiva del percorso di studi superiore come da O.M. 54 del 26/03/2026. Un esame più aperto alle esperienze personali e agli interessi particolari di ogni studente. Si è programmato e provveduto ad eseguire in data 23/04/2026 la simulazione della prima prova di esame e in data 17/04/2026 la simulazione della seconda prova d'esame. La prima prova scritta (Art. 19) accerta la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico-linguistiche e critiche del candidato. La seconda prova sulla disciplina caratterizzante il corso di studio, come da art. 20 della suddetta ordinanza mira ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo e culturale e professionale dello studente del singolo indirizzo. Le discipline d'esame sono individuate dal D.M. 13 del 28 gennaio 2025 e allegati. Il colloquio si svolge sulle quattro discipline individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera b) del d.m. 13/2026, al fine di verificare l'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri di ciascuna disciplina, la capacità di raccordare le conoscenze acquisite e di argomentare in modo critico e personale nonché il grado di maturità raggiunto. Esso avrà inizio con una breve riflessione del candidato sul proprio percorso scolastico e personale anche alla luce delle informazioni contenute nel Curriculum della studentessa e dello studente (Art. 22). Inoltre, egli dovrà dimostrare:

- a. di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b. di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dell'FSL con riferimento al complesso del percorso effettuato.
- c. di aver maturato le competenze di Educazione civica come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il documento del Consiglio di Classe è stato approvato nella seduta del 08/05/2026.

IL CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	COGNOME	NOME	FIRMA
1	Castaldo	Carmine	COORDINATORE
2	Cuomo	Gioconda	
3	Brancaccio	Francesca	
4	Meola	Barbara	
5	Ascione	Ermanno	
6	D'Ambra	Anna	
7	D'Acunzo	Blandina	
8	D'angelo	Gianluca	
9	Matarazzo	Rosario	
10	Vicidomini	Rosa	
11	Balzano	Rosa	

Il Coordinatore
Prof. Carmine Castaldo

Il Dirigente Scolastico
Dott. Giuseppe Mingione

ALLEGATO 1 - Relazione finale disciplinare

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa Cuomo Gioconda

CLASSE: V SEZ. A IND. CAT

PROFILO DELLA CLASSE

*a cura del docente

La classe V A CAT è costituita da un gruppo di 13 studenti, 11 maschi e 2 femmine. Il gruppo si distingue per una spiccata coesione interna e una consolidata attitudine alla collaborazione. Nel corso del triennio, gli studenti hanno saputo instaurare relazioni interpersonali positive, creando un ambiente di lavoro sereno e rispettoso. Questa solidarietà interna ha rappresentato un punto di forza costante, permettendo al gruppo di affrontare le attività scolastiche con uno spirito di reciproco supporto e correttezza. Per quanto concerne le dinamiche didattiche, sebbene la classe appaia omogenea sul piano del comportamento, si rileva una distribuzione articolata delle competenze e del grado di partecipazione al dialogo educativo. Una parte della classe ha mostrato un interesse costante e una partecipazione attiva e pertinente, maturando un metodo di studio solido e un'apprezzabile capacità di approfondimento critico. A questo nucleo si affianca un'altra parte della classe che ha risposto in modo regolare alle richieste didattiche, raggiungendo una preparazione complessivamente buona, dimostrando autonomia nello svolgimento dei compiti e una partecipazione costante. Infine, il quadro è completato da quegli studenti che, pur integrandosi pienamente nel clima collaborativo della classe, hanno manifestato un approccio più settoriale; pur avendo richiesto una maggiore sollecitazione per mantenere la concentrazione e la puntualità nelle consegne, questi ultimi hanno comunque acquisito i contenuti fondamentali, raggiungendo i traguardi formativi previsti. In sintesi, la V A CAT si presenta all'appuntamento conclusivo del ciclo di studi come un gruppo maturo e coeso. La classe ha dimostrato di possedere le competenze necessarie per affrontare l'Esame di Stato con consapevolezza, grazie a un percorso che ha permesso a ciascuno studente di consolidare il proprio profilo personale e culturale in un contesto di positiva e proficua interazione sociale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Dominare le strutture morfosintattiche e lessicali della lingua italiana per interagire efficacemente sia nella produzione scritta che in quella orale.	Decodificare e analizzare messaggi verbali di elevata complessità, estrapolandone il significato esplicito e implicito.	Fondamenti del Positivismo Teorie del Naturalismo e Verismo L'Universo Verghiano
Modulare il codice linguistico in base al contesto (formale, informale, tecnico) e ai destinatari della comunicazione.	Padroneggiare le strutture dei testi in prosa e in versi.	Estetismo e Simbolismo Poetiche del Decadentismo L'Eversione Futurista
Elaborare testi coerenti e coesi, diversificati per tipologia (espositivo, argomentativo, narrativo) e finalità comunicativa.	Padroneggiare le strutture grammaticali, selezionando un lessico pertinente e ricercato, atto a conferire proprietà, eleganza e chiarezza espositiva all'intero elaborato.	Il Romanzo Psicologico La Poetica dell'Umorismo L'Evoluzione della Lirica
Decodificare i linguaggi non verbali, letterari e iconografici, dimostrando capacità di analisi e rielaborazione personale dei messaggi estetici.	Sviluppare una coscienza critica capace di analizzare le opere cardine della letteratura e di inquadrarle correttamente nel complesso intreccio storico e culturale tra l'Italia e l'Europa.	Letteratura della Memoria Analisi della Modernità

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	☐
------------------	---	---------------------------	--------------------------

Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	?	Lavori di ricerca	?
Didattica laboratoriale	?	Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	?
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	?	Storytelling	X
Videolezioni	?	Ricerca-azione	?
Cooperative learning	X	Project Based Learning	?

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	?
Visione film e/o documentari	?
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	?
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	?

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE			
Sono state utilizzate per la verifica formativa:			
Esercitazioni	X	Questionari	?
Test strutturati e /o semi strutturati	?	Mappe	X
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	X
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	X

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	?	Analisi del testo	X
Realizzazione di PPT	X	Relazioni scritte	X
Test a scelta multipla	?	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	?
Prove grafiche	?	Commenting	?
Quesiti a risposta aperta	?	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	?	Discussione di prove scritte assegnate come compito	?
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	?
Prova Autentica	?		?

Contenuti

*Riportare il programma svolto

Il Positivismo
Il Naturalismo francese: Flaubert e Zola
Il Verismo: G. Verga
Giovanni Verga
Estetismo e Simbolismo in Italia e all'estero
Il Decadentismo
Gabriele D'Annunzio
Giovanni Pascoli
Futurismo italiano
Il romanzo psicologico
Italo Svevo
Luigi Pirandello
L'Ermetismo
Salvatore Quasimodo
Giuseppe Ungaretti
Eugenio Montale
Primo Levi
Pier Paolo Pasolini

Sintesi dei contenuti dei seguenti testi:

Gustave Flaubert: Madame Bovary
Giovanni Verga: I Malavoglia, Mastro Don Gesualdo, Rosso Malpelo
Gabriele D'Annunzio: Il Piacere, Le vergini delle rocce
Giovanni Pascoli: da Myrica Il tuono, X Agosto
Italo Svevo: Una vita, Senilità, La Coscienza di Zeno
Luigi Pirandello: Il Fu Mattia Pascal, Uno nessuno e centomila, Quaderni di Serafino Gubbio
operatore, Ciàula scopre la luna, Sei personaggi in cerca d'autore
Giuseppe Ungaretti: Veglia, Il porto sepolto, San Martino del Carso, Soldati
Eugenio Montale: Spesso il male di vivere ho incontrato, Meriggiare pallido e assorto,
Felicità raggiunta
Salvatore Quasimodo: Ed è subito sera
Primo Levi: Se questo è un uomo
Pier Paolo Pasolini: La scomparsa delle lucciole

Torre del Greco, 8 Maggio 2026

DOCENTE

Prof.ssa Gioconda Cuomo

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa CUOMO GIOCONDA

CLASSE: V SEZ. A IND. CAT

PROFILO DELLA CLASSE

*a cura del docente

La classe V A CAT è costituita da un gruppo di 13 studenti, 11 maschi e 2 femmine. Il gruppo si distingue per una spiccata coesione interna e una consolidata attitudine alla collaborazione. Nel corso del triennio, gli studenti hanno saputo instaurare relazioni interpersonali positive, creando un ambiente di lavoro sereno e rispettoso. Questa solidarietà interna ha rappresentato un punto di forza costante, permettendo al gruppo di affrontare le attività scolastiche con uno spirito di reciproco supporto e correttezza. Per quanto concerne le dinamiche didattiche, sebbene la classe appaia omogenea sul piano del comportamento, si rileva una distribuzione articolata delle competenze e del grado di partecipazione al dialogo educativo. Una parte della classe ha mostrato un interesse costante e una partecipazione attiva e pertinente, maturando un metodo di studio solido e un'apprezzabile capacità di approfondimento critico. A questo nucleo si affianca un'altra parte della classe che ha risposto in modo regolare alle richieste didattiche, raggiungendo una preparazione complessivamente buona, dimostrando autonomia nello svolgimento dei compiti e una partecipazione costante. Infine, il quadro è completato da quegli studenti che, pur integrandosi pienamente nel clima collaborativo della classe, hanno manifestato un approccio più settoriale; pur avendo richiesto una maggiore sollecitazione per mantenere la concentrazione e la puntualità nelle consegne, questi ultimi hanno comunque acquisito i contenuti fondamentali, raggiungendo i traguardi formativi previsti. In sintesi, la V A CAT si presenta all'appuntamento conclusivo del ciclo di studi come un gruppo maturo e coeso. La classe ha dimostrato di possedere le competenze necessarie per affrontare l'Esame di Stato con consapevolezza, grazie a un percorso che ha permesso a ciascuno studente di consolidare il proprio profilo personale e culturale in un contesto di positiva e proficua interazione sociale.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Acquisire la consapevolezza della storicità come strumento indispensabile per decodificare la complessità della realtà attuale e per orientare con cognizione di causa le scelte future.	Collocare con esattezza gli eventi storici all'interno delle corrette sequenze temporali e degli scenari geografici di riferimento, comprendendo l'incidenza dello spazio fisico sull'evoluzione dei fatti umani.	L'Età di Crispi e Giolitti Equilibri Internazionali Il Primo Conflitto Mondiale La Diplomazia della Pace
Sviluppare una percezione strutturata della dimensione spazio-temporale, inquadrando i fenomeni storici come prodotti di specifiche geografie e periodizzazioni.	Discutere e porre a confronto diverse analisi di fatti storici, sociali ed economici, sviluppando una capacità di giudizio autonomo che sappia distinguere tra le varie scuole di pensiero.	Dallo Zarismo all'URSS Modelli Economici Sovietici
Analizzare criticamente le soluzioni elaborate dalle diverse società in risposta alle sfide politiche, economiche e sociali della propria epoca, valutando l'apporto fondamentale di ogni civiltà al patrimonio comune dell'umanità.	Utilizzare con perizia strumenti di ricerca eterogenei e fonti documentarie (dirette e indirette, valutandone l'attendibilità e l'autenticità secondo i canoni della critica storiografica.	Il Fascismo in Italia La Crisi del 1929 e il Nazionalsocialismo La Guerra Totale Resistenza e Liberazione
Inquadrare la propria esperienza individuale e sociale all'interno di un sistema di regole condivise, fondato sul mutuo riconoscimento dei diritti e dei doveri.	Riconoscere le radici storiche delle grandi architetture politiche, economiche e religiose che governano il mondo globale.	Diplomazia di Guerra e Post-Guerra L'Inizio della Guerra Fredda

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	?
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	?	Lavori di ricerca	?
Didattica laboratoriale	?	Classe capovolta	X
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	?
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	?	Storytelling	X
Videolezioni	?	Ricerca-azione	?
Cooperative learning	X	Project Based Learning	?

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	?
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	?
Visione film e/o documentari	?
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	?
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	?

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	?	Questionari	?
Test strutturati e /o semi strutturati	?	Mappe	X
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	?
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	?

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	?	Analisi del testo	?
Realizzazione di PPT	?	Relazioni scritte	?
Test a scelta multipla	?	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	?
Prove grafiche	?	Commenting	?
Quesiti a risposta aperta	?	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X
Componimento scritto o problema	?	Discussione di prove scritte assegnate come compito	?
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	?
Prova Autentica	?		?

Contenuti

*Riportare il programma svolto

L'Italia tra Ottocento e Novecento: Crispi e Giolitti
Situazione politica dell'Europa alla vigilia della prima guerra mondiale
Neutralismo e interventismo in Italia
La Grande guerra: conseguenze politico-sociali in Europa e in Italia
I Trattati di Versailles e di Sèvres
La Rivoluzione d'Ottobre: fine dello zarismo e nascita dei Soviet
Gli Accordi di Brest-Litovsk e l'uscita della Russia dalla guerra
Lenin e il "comunismo di guerra"
La Nuova Politica Economica, l'avvento di Stalin e la nascita dell'URSS
La marcia su Roma e l'avvento del fascismo
Inizio della dittatura e leggi "fascistissime"
La crisi del '29 e le ripercussioni in Europa
Avvento del nazismo in Germania
La seconda guerra mondiale: cause e conseguenze
La caduta del fascismo e la Resistenza
Gli Accordi di Yalta
Il Piano Marshall
Il mondo diviso in due blocchi: la guerra fredda

Torre del Greco, 8 Maggio 2026

DOCENTE

Prof.ssa Gioconda Cuomo

ALLEGATO 1**I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI MATURITÀ****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: MATEMATICA

DOCENTE: Prof.ssa BRANCACCIO FRANCESCA

CLASSE: V SEZ. A IND. CAT

PROFILO DELLA CLASSE

*a cura del docente

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	-Saper riconoscere funzioni iniettive, suriettive, biettive in base alla loro espressione analitica o alla loro rappresentazione grafica. -Saper determinare l'insieme di esistenza. -Saper individuare dall'espressione analitica di una funzione simmetrie del grafico cartesiano rispetto all'asse delle ordinate o rispetto all'origine	-Individua il dominio della funzione - Riconosce iniettività, suriettività, biettività (disparità e parità, decrescenza e crescita, periodicità, funzione inversa di una funzione) - Classifica una funzione - Determina i punti di intersezione con gli assi, Positività e negatività, eventuali simmetrie - Predisporre il piano cartesiano per il grafico

Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	- Saper esporre ed applicare la definizione di limite e calcolare il limite di una funzione - Saper riconoscere forme di indeterminazione e saperle risolvere - Saper tracciare il grafico probabile di una funzione	- Definizione di continuità e discontinuità di una funzione - Definizione di limite di una funzione - Le proprietà dei limiti - Il calcolo dei limiti finiti ed infiniti - Rappresentazione grafica qualitativa di una funzione elementare.
Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	- Saper definire la derivata - Saper esporre il rapporto di derivabilità e continuità di una funzione - Saper calcolare la derivata di una qualsiasi funzione - Saper calcolare il segno di una derivata	- Il concetto di derivata e il suo significato geometrico - Eseguire il calcolo della derivata e lo studio/segno della derivata - Riconoscere funzioni continue - Distinguere i vari tipi di discontinuità - Riconoscere funzioni crescenti e decrescenti
Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	- Saper determinare gli intervalli di monotonia e i punti stazionari e i punti di flesso di una funzione - Saper costruire e rappresentare in maniera qualitativa e quantitativa il grafico di una funzione	- Disegnare il grafico di una funzione dopo averne determinato gli elementi fondamentali - Ricavare informazioni dal grafico di una funzione e individuarne i punti caratteristici
Utilizzare il linguaggio e i metodi della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative	Saper esporre il concetto di integrazione di una funzione	Conoscere il concetto di primitiva di una funzione continua

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	?	Esercitazioni individuali	?
Lavori di gruppo	?	Discussione guidata/ partecipata	?
Peer Education	?	Lavori di ricerca	?
Didattica laboratoriale	?	Classe capovolta	?
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	?
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	?	Storytelling	
Videolezioni	?	Ricerca-azione	?
Cooperative learning	?	Project Based Learning	?

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	?
Testi scelti	?
Lim	?
Piattaforme e/o app educative	?
Visione film e/o documentari	
Materiali prodotti dal docente	?
Materiali multimediali (lezioni registrate)	?
Schemi e mappe concettuali	?
Link e/o video sul web	?

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	?	Questionari	?
Test strutturati e /o semi strutturati	?	Mappe	?
Discussioni guidate	?	Interrogazione breve	?
Brainstorming	?	Realizzazione di PPT	?
Domande flash	?	Testi scritti di varie tipologie	

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	?	Analisi del testo	
Realizzazione di PPT	?	Relazioni scritte	?
Test a scelta multipla	?	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	?
Prove grafiche	?	Commenting	?

Quesiti a risposta aperta	?	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	?
Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	?
Verifica orale breve/lunga	?	Esposizione orale in videoconferenza	
Prova Autentica	?		?

Contenuti

*Riportare il programma svolto

Ripasso e prosiegua
 Limiti di una funzione
 Operazioni sui limiti
 Forme indeterminate dei limiti
 Grafico probabile di una funzione
 Definizione di continuità
 Punti di discontinuità
 Asintoti di una funzione
 Rapporto incrementale e derivata di una funzione
 Calcolo delle derivate fondamentali e regole di derivazione
 Derivate di ordine superiore
 Intervalli di (de)crescenza di una funzione
 Massimi/minimi assoluti e relativi
 Flessi a tangente orizzontale attraverso la derivata prima e seconda
 Punti stazionari
 Concavità e convessità
 Introduzione al concetto di integrale

Torre del Greco, 08 Maggio 2026

DOCENTE

Prof.ssa Francesca Brancaccio

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: TOPOGRAFIA

**DOCENTE: Prof. ASCIONE ERMANNO
Prof. MATARAZZO ROSARIO**

CLASSE: V SEZ. A IND. CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe risulta composta da n. **13 alunni**, n. 11 maschi e n. 2 femmine. Nel complesso la classe è composta da allievi dotati di perspicacia e di discreto spirito di osservazione nonché di una buona disponibilità alla comprensione ed all'analisi degli argomenti trattati.

Gli alunni hanno seguito le lezioni con interesse ed attenzione ad esclusione di pochi elementi che sono spesso distratti e poco attenti: il gruppo classe però, nel suo insieme, riesce a trascinare anche quelli più deboli che, pur costituendo una minoranza, tentano di mantenere il passo con il resto della classe.

In alcuni casi si sono rilevate particolari carenze in matematica (trigonometria) e fisica, materie che sono fondamentali per lo studio e l'applicazione della “Topografia”, taluni hanno dimostrato impegno e volontà nel migliorare la propria posizione con un atteggiamento molto positivo e fortemente interessato; in particolare, sono stati rilevati un impegno, una partecipazione ed un interessamento decisamente notevoli.

Dalle risultanze didattico-educative, quasi tutti gli allievi hanno raggiunto una preparazione sufficiente ed hanno acquisito un giusto senso di responsabilità.

Corre l'obbligo di segnalare la presenza di alcuni elementi nella classe che si distinguono per impegno, serietà, rispetto e forza di volontà nonché per il loro rendimento che può considerarsi più che sufficiente, per il resto della classe si può dire si può confermare una preparazione sufficiente mentre per un ristretto gruppo di alunni, come anzidetto, sebbene intelligenti, si deve riconoscere che sono stati poco studiosi, spesso distratti e con un alto numero di assenze; qualcuno di essi desta preoccupazione per il profitto ancora mediocre o, addirittura, insufficiente, malgrado l'attenzione ricevuta e gli sforzi di recuperarlo sotto il profilo cognitivo

Il programma è stato svolto nella sua interezza consentendo a tutti gli alunni i livelli di competenze e di conoscenze sul piano didattico-educativo così come previsti in sede di programmazione.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
- Possedere una corretta manualità d'uso degli strumenti topografici durante tutta la sessione di rilievo. - Saper individuare, trattare ed elaborare analiticamente i dati connessi alle diverse tecniche di rilievo per la georeferenziazione e la rappresentazione plano-altimetrica dei punti di stazione e dei punti di dettaglio. - Saper redigere interventi inerenti l'agrimensura: misura delle aree; divisione delle aree; problemi di riconfinazione. - Saper redigere un atto di aggiornamento del catasto terreni di diverso tipo utilizzando le procedure informatizzate.	- Mettere in stazione uno strumento topografico, collimare un punto ed effettuare le letture delle grandezze topografiche - Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti - Saper riconoscere le diverse problematiche presenti nei problemi di divisione delle aree e di riconfinazione, quali: * determinazione dell'area di poligoni; * dividendi per il frazionamento di un appezzamento di terreno; * metodologie e metodi di individuazione analitica delle procedure per lo spostamento, la rettifica ed il ripristino di confine.	• Conoscere le metodologie per il calcolo delle aree dei poligoni • Conoscere le metodologie per il frazionamento, la divisione, il ripristino, lo spostamento e la rettifica dei confini di un terreno
- Saper redigere interventi progettuali inerenti le sistemazioni superficiali del terreno: affrontare le problematiche relative al progetto degli spianamenti ed al calcolo delle volumetrie.	- Saper riconoscere le diverse tipologie di spianamento e il loro campo di utilizzo: * classificazione e tecniche di calcolo degli spianamenti di terreno: con piano assegnato, orizzontale o inclinato; con piano orizzontale di compenso; * calcolo e stima di volumetrie	* Conoscere e sapere utilizzare le diverse metodologie per il calcolo e la esecuzione di spianamenti di terreni in funzione delle caratteristiche del luogo e delle caratteristiche funzionali e tecnologiche dell'opera edile da realizzare

- Saper redigere interventi progettuali inerenti la realizzazione di un breve tronco stradale: analisi delle problematiche connesse alla individuazione del tracciato, alla progettazione ed alla redazione dei principali allegati tecnici, alle operazioni di tracciamento sul terreno	- Saper interpretare correttamente i contenuti dei diversi elaborati grafici del progetto stradale ed essere in grado di svolgere i computi metrici relativi. - Saper scegliere correttamente le diverse metodologie di tracciamento in relazione alla strumentazione da impiegare e alle caratteristiche operative.	- Conoscere le modalità telematiche di aggiornamento della documentazione catastale e la relativa normativa di riferimento. - Conoscere le problematiche generali proprie della progettazione stradale e le differenti fasi secondo cui questa si sviluppa (Normativa, rilievi, progettazione, materiali per opere stradali). - Conoscere gli impieghi della strumentazione topografica per particolari applicazioni
METODOLOGIE DIDATTICHE		

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	■	Esercitazioni individuali	■
Lavori di gruppo	■	Discussione guidata/ partecipata	□
Peer Education	□	Lavori di ricerca	■
Didattica laboratoriale	□	Classe capovolta	□
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	□	Learning by doing	■
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	■	Storytelling	□
Videolezioni	■	Ricerca-azione	□
Cooperative learning	□	Project Based Learning	□

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	■
Testi scelti	□
Lim	■
Piattaforme e/o app educative	□
Visione film e/o documentari	■

Materiali prodotti dal docente	■
Materiali multimediali(lezioni registrate)	□
Schemi e mappe concettuali	■
Link e/o video sul web	□
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	■	Questionari	■
Test strutturati e /o semi strutturati	□	Mappe	□
Discussioni guidate	■	Interrogazione breve	■
Brainstorming	□	Realizzazione di PPT	■
Domande flash	■	Testi scritti di varie tipologie	□

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	■	Analisi del testo	□
Realizzazione di PPT	■	Relazioni scritte	■
Test a scelta multipla	■	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	□
Prove grafiche	■	Commenting	□
Quesiti a risposta aperta	□	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	■
Componimento scritto o problema	■	Discussione di prove scritte assegnate come compito	■
Verifica orale breve/ lunga	■	Esposizione orale in videoconferenza	□
Prova Autentica	□		□

Contenuti

*Riportare il programma svolto

§ 1.0 – AGRIMENSURA – OPERAZIONI CON LE SUPERFICI

* CALCOLO DELLE AREE

- METODI NUMERICI:

- ° CALCOLO AREA PER SCOMPOSIZIONE IN FIGURE ELEMENTARI
- ° CALCOLO AREA PER CAMMINAMENTO
- ° CALCOLO AREA PER COORDINATE CARTESINE VERTICI
- ° CALCOLO DELLE AREE PER COORDINATE POLARI VERTICI

- METODI GRAFICI

- ° TRASFORMAZIONE POLIGONO IN TRIANGOLO EQUIVALENTE
- ° SCOMPOSIZIONE POLIGONO IN TRAPEZIO, TRIANGOLI RETTI O IN RETTANGOLO EQUIVALENTE

*** DIVISIONE DEI TERRENI**

- ° DIVISIONE DI UN TRIANGOLO CON DIVIDENTE PASSANTE PER UN VERTICE
- ° DIVISIONE DI UN TRIANGOLO CON DIVIDENTE PASSANTE PER UN PUNTO POSTO SUL PERIMETRO
- ° DIVISIONE DI UN TRIANGOLO CON DIVIDENTE PASSANTE PER UN PUNTO POSTO AL SUO INTERNO
- ° DIVISIONE DI UN TRIANGOLO CON DIVIDENTE PARALLELA AD UNA DIREZIONE ASSEGNATA (REGOLA DEL TRAPEZIO)
- ° DIVISIONE DI UN TRIANGOLO CON DIVIDENTE PERPENDICOLARE AD UNA DIREZIONE ASSEGNATA
- ° DIVISIONE DI UN QUADRILATERO CON DIVIDENTI PASSANTE PER UN VERTICE
- ° DIVISIONE DI UN QUADRILATERO CON DIVIDENTI PARELLELE AD UN LATO (REGOLA DEL TRAPEZIO)

***REGOLARIZZAZIONE DI CONFINI**

- CARATTERISTICHE E TIPOLOGIE (SPOSTAMENTO O RETTIFICA)
- ° SPOSTAMENTO DI UN CONFINE FACENDOLO PASSARE PER UN PUNTO ASSEGNATO
- ° SPOSTAMENTO DI UN CONFINE RENDENDOLO PARALLELO AD UNA DIREZIONE ASSEGNATA
- ° RETTIFICA DI UN CONFINE BILATERO CON SEGMENTO PASSANTE PER UN SUO ESTREMO
- ° RETTIFICA DI UN CONFINE BILATERO CON SEGMENTO PARALLELO AD UNA DIREZIONE ASSEGNATA
- ° RETTIFICA DI UN CONFINE TRILATERO CON SEGMENTO PASSANTE PER UN SUO ESTREMO

§ 2.0 CALCOLI DI SCAVI E RILEVATI – OPERAZIONI CON I VOLUMI

***TIPOLOGIE DI OPERE CHE PREVEDONO SCAVI E RILEVATI**

- ° OPERE A SVILUPPO POLIDIREZIONALE: CALCOLO DEL BARICENTRO DI UN TRIANGOLO, CALCOLO VOLUME DI UN PRISMA GENERICO A SEZIONE TRIANGOLARE
- ° OPERE A SVILUPPO LONGITUDINALE: CALCOLO VOLUME DI UN PRISMOIDE, SCAVI A SEZIONE OBBLIGATA E SCAVI A CIELO APERTO

*** SPIANAMENTI**

- CLASSIFICAZIONI, TIPOLOGIA DELLE LAVORAZIONI TERROSE, DEFINIZIONI E CONVENZIONI
- SPIANAMENTO CON PIANO PREFISSATO (ORIZZONTALE)
- SPIANAMENTO CON PIANO INCLINATO PASSANTE PER TRE PUNTI
- SPIANAMENTO CON PIANO ORIZZONTALE DI COMPENSO DI COMPENSO

§ 3.0 – IL PROGETTO DELLE OPERE STRADALI

*** GLI ELEMENTI DEL MANUFATTO STRADALE**

- COMPONENTI FONDAMENTALI ED ELEMENTI AUSILIARI DEL CORPO STRADALE
- RIFERIMENTI NORMATIVI
- ° TIPOLOGIE STRADE ITALIANE
- ° VELOCITÀ DI PROGETTO
- ° RAGGIO MINIMO DELLE CURVE
- ° LE DISTANZE DI VISIBILITÀ

*** ANDAMENTO PLANIMETRICO ASSE STRADALE**

- ° STUDIO DEL TRACCIATO
- ° ELEMENTI DEL TRACCIATO
- ° CURVE CIRCOLARI
- ° RACCORDI PROGRESSIVI

* ANDAMENTO ALTIMETRICO ASSE STRADALE

- ° PROFILO LONG. TERRENO (NERO)
- ° PROFILO LONG. PROGETTO (ROSSO)
- ° QUOTE PROGETTO E QUOTE ROSSE
- ° LIVELLETTE
- ° RACCORDI ALTIMETRICI
- ° LE SEZIONI STRADALI

* COMPUTO DEI MOVIMENTI DI TERRA

- SCAVI E MOVIMENTI DI TERRA

Torre del Greco, 08 Maggio 2026

I Docenti:

Prof. Ascione Ermanno

Prof. Matarazzo Rosario

ALLEGATO 1**I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI MATURITÀ****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

DOCENTE: Prof. Carmine Castaldo - ITP Prof. Rosario Matarazzo

CLASSE: V SEZ. IND. CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V A CAT è composta da 13 alunni, di cui 11 maschi e 2 femmine. Il gruppo si caratterizza per un forte spirito di coesione e per una consolidata capacità di collaborazione. Nel corso del triennio, gli studenti hanno costruito rapporti interpersonali positivi, contribuendo alla creazione di un clima sereno, equilibrato e rispettoso. Tale atteggiamento collaborativo ha costituito un elemento di valore costante, consentendo alla classe di affrontare le attività scolastiche con senso di responsabilità, correttezza e reciproco sostegno.

Dal punto di vista didattico, pur presentando un comportamento sostanzialmente omogeneo, la classe evidenzia differenti livelli di competenza e partecipazione al percorso formativo. Un primo gruppo di studenti si è distinto per interesse continuo, partecipazione attiva e consapevole, sviluppando un metodo di studio efficace e una buona capacità di analisi e approfondimento critico. Accanto a questi, un'altra parte della classe ha risposto in maniera regolare agli stimoli didattici, conseguendo una preparazione nel complesso soddisfacente, accompagnata da una discreta autonomia operativa e da una partecipazione costante.

Nel complesso, la V A CAT giunge al termine del percorso scolastico come un gruppo unito e maturo. La classe ha dimostrato di possedere le competenze e gli strumenti necessari per affrontare con consapevolezza l'Esame di Stato, grazie a un percorso che ha permesso a ciascuno studente di sviluppare e consolidare il proprio profilo umano, culturale e formativo all'interno di un contesto relazionale positivo e costruttivo.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Conoscere e risolvere i problemi di matematica finanziaria legate ai concetti di interesse semplice e	Saper interpretare e stimare i beni attraverso l'utilizzo degli aspetti economici	Conoscere il capitale e l'interesse e i calcoli ad interesse semplice e composto.

composto, annualità e periodicità		Capire i concetti di annualità e periodicità, reintegro e ammortamento e capitalizzazione dei redditi.
Saper quali sono gli aspetti economici dei beni e qual è la loro rispondenza ai possibili motivi pratici delle stime. Saper quali gruppi di caratteristiche hanno influenza sul valore dei beni. Saper come modificare il valore ordinario per giungere al valore reale di un bene in base alle sue caratteristiche particolari.	Applicare le metodologie del processo di valutazione applicabili sia a beni e diritti individuali, sia a beni di interesse collettivo	Principi di valutazione, aspetti economici e valori di stima dei beni. Metodi, procedimenti di stima e valori previsti dagli standard europei ed internazionali.
Saper rilevare le quotazioni dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) per la zona in cui si trova un fabbricato da stimare. Compiere operazioni di estimo in ambito pubblico e privato limitatamente all'edilizia e ruralità del territorio	Saper redigere un computo metrico. Saper applicare i parametri che definiscono la stima dei fabbricati e delle aree edificabili e non edificabili. Saper redigere la tabella dei millesimi condominiali. Applicare il procedimento di stima più idoneo per la determinazione del valore delle diverse categorie di beni	Conoscere gli aspetti economici che definiscono i fabbricati. Individuare ed applicare i metodi di stima analitici e sintetici. Conoscere il regolamento del condominio.
Saper valutare i danni da incendio a fabbricati etc... Saper redigere nei vari casi una relazione di stima	Applicare le norme giuridiche in materia di espropriazione e valutare i danni a beni privati. Saper stimare un asse ereditario, calcolare le quote di diritto spettanti ai coeredi.	Conoscere le leggi espropriative. Conoscere quali compiti possono spettare al perito estimatore nell'esercizio della pratica professionale

Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico al territorio. Analisi costi e benefici	Esprimere un giudizio di convenienza per le opere pubbliche. Applicazione dell'impatto ambientale e delle metodologie di studio delle opere di attuazione	Conoscere le metodologie di valutazione di beni ambientali e dei danni ad essi arrecati
Saper consultare gli atti catastali. Saper compiere operazioni di conservazione del Catasto dei Terreni e Catasto Fabbricati. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi	Compiere le operazioni di conservazione del Catasto Terreni e Fabbricati. Compiere operazioni di estimo in ambito pubblico e privato e limitatamente all'edilizia del territorio.	Conoscere il Catasto Terreni e Fabbricati coi documenti catastali principali. Conoscere la determinazione dei redditi imponibili per i fabbricati

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	?
Peer Education	X	Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale	X	Classe capovolta	?
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	?	Learning by doing	X
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	?
Videolezioni	X	Ricerca-azione	?
Cooperative learning	X	Project Based Learning	?

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X

Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	?
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	X
Discussioni guidate	?	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	?
Domande flash	?	Testi scritti di varie tipologie	?

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	?
Realizzazione di PPT	?	Relazioni scritte	X
Test a scelta multipla	?	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	?	Commenting	?
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	?
Componimento scritto o problema	X	Discussione di prove scritte assegnate come compito	?
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	?
Prova Autentica	?		?

Contenuti

Modulo A. Consolidamento

- Matematica finanziaria

1.1 Modulo 1. Estimo generale

1.1 I principi dell'estimo;

1.2 Gli aspetti economici dei beni;

1.3 Metodo e procedimenti di stima

Modulo 2. Estimo Immobiliare

2.1 Gestione dei fabbricati;

2.2 Stima dei fabbricati e delle aree edificabili; (Valore di mercato, Valore di costo, di capitalizzazione, di trasformazione, complementare);

2.3 Stima dei valori condominiali: (millesimi di proprietà generale, millesimi d'uso, revisione delle tabelle millesimali);

2.4 Stima delle aree non edificabili

Modulo 3. Estimo Legale

3.1 Cenni su: La stima dei danni;

3.2 Le stime in materia di espropriazione per pubblica utilità: (normativa essenziale, iter espropriativo, indennità di esproprio, il prezzo di cessione volontaria, la retrocessione dei beni espropriati);

3.3 Cenni su: Stime per le servitù prediali: (normativa, e stima delle indennità);

3.4 Le stime relative ai diritti di usufrutto, d'uso e abitazione ed al diritto di superficie;

3.5 Le stime per successione ereditare: (l'asse ereditario, la divisione, la dichiarazione di successione);

3.6 La libera professione in campo estimativo

Modulo 4. Estimo Ambientale e Territoriale

4.1 La stima dei beni ambientali;

4.2 Giudizi di convenienza per opere pubbliche;

4.3 La valutazione d'impatto ambientale

Modulo 5. Estimo Catastale

5.1 Il Catasto Terreni

5.2 Il Catasto Fabbricati

Modulo Ed. Civica

1.1 Criteri e strumenti di valutazione dei beni ambientali;

1.2 Finalità e procedure per la realizzazione di una valutazione di impatto ambientale

Torre del Greco, 8 Maggio 2026

DOCENTI

Prof. Carmine Castaldo

Prof. Rosario Matarazzo

Allegato 1**I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI MATURITA'****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: RELIGIONE

DOCENTE: Prof./ssa Balzano Rosa

CLASSE: V SEZ. A IND. CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe, formata da 11 maschi e 2 femmine, di cui 1 non avvalentesi, il gruppo classe ha mostrato nel complesso una partecipazione attenta e interessata e un clima collaborativo e positivo. Il percorso ha mirato ad approfondire i contenuti essenziali della fede cristiana e la conoscenza delle altre espressioni religiose. Contestualizzando figure storiche e linguaggi artistici, riconoscendo il valore del dialogo, del silenzio del rispetto per la creazione e la visione dell'uomo nella cultura contemporanea.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Valutare la dimensione religiosa della vita umana a partire dalla persona di Cristo e riflettere sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano	Collegare la storia umana e la storia della salvezza, usare e interpretare le fonti autentiche della tradizione cristiana-cattolica	Conoscere la persona e l'opera di Cristo alla luce del mistero pasquale.

Costruire un'identità libera e responsabile ponendosi domande di senso . Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita.	Formulare domande di senso a partire dalle proprie dalle proprie esperienze personale e relazionali.	Conoscere gli interrogativi fondamentali dell'uomo e la risposta del cristianesimo, il valore e la dignità della persona umana.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento / apprendimento ":

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	☐
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	☐
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	X	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☐	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	☐	Project Based Learning	☐
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	☐
Lim	X

Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	☒
Materiali prodotti dal docente	☐
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	☒
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	☐	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☒
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☐
Brainstorming	☒	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	☐
Altro _____ _____			

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☐	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☐

Prove grafiche	☐	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☐	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☐
Componimenti o scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	☐	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐
Altro (specificare)			

Contenuti

L'incendio interiore di Vit9o Mancuso
 Ma la felicità esiste davvero? Documentario Happy-il segreto della felicità'.
 L'amico sincero nella bibbia , lettura e commento. a
 Il Giudizio Universale Mt 25,31-46 Michelangelo
 Caino e Abele(Gn 4,8-11) nell'arte di Tiziano
 11 divieti alle donne in Arabia: video, sopravvissuta alla tratta di esseri umani youtube
 La bioetica.
 Come può Dio essere vicino all'uomo?
 La città sacra di Varanasi India: Progetto happiness
 La dignità della persona umana, Genesi 1, la creazione di Adamo di Michelangelo
 Che cos'è la libertà? Immagini Chi è l'uomo della Sindone? YouTube.
 Progetto Happiness: la religione più misteriosa del mondo
 IGHIGAI, ISLAM, L'ultima cena di Leonardo
 Educare all'utopia della pace, lettura e commento.
 Io, sopravvissuta alla tratta di esseri umani youtube.
 Il dogma dell'immacolata concezione e tradizione torrese.

Torre del Greco, _08___Maggio 2026

DOCENTE

Prof.ssa Rosa Balzano

Allegato 1

I.I.S.S.S. "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITA'

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: **PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI e IMPIANTI**

DOCENTE: Prof.ssa **Rosa VICIDOMINI**

INSEGNANTE TECNICO-PRATICO: Prof. **Rosario MATARAZZO**

CLASSE: **V SEZ. A IND. C.A.T.**

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V Sez. A C.A.T. è costituita da 13 alunni, tutti frequentanti, di cui 11 maschi e due femmine. In merito agli obiettivi didattici e al relativo livello raggiunto, si ritiene che la classe si presenti eterogenea sia per interesse che per applicazione; il gruppo classe si caratterizza infatti per almeno tre livelli di preparazione: circa un terzo degli alunni, maggiormente motivato, ha evidenziato un interesse sostanzialmente adeguato, accompagnato da una sana competizione, dimostrando di essere ben disposto nei confronti della disciplina e denotando discrete capacità.

Accanto a una fascia intermedia, vi è poi una "terza fascia" la cui partecipazione al dialogo educativo è stata incostante e non sempre adeguata, con un'acquisizione di competenze professionali saltuaria e frammentaria, spesso associata a carenze nel linguaggio e a limitate capacità logico-matematiche.

Per questo ultimo gruppo, l'interesse è risultato saltuario e discontinuo, limitandosi all'ascolto passivo, per cui le continue sollecitazioni hanno portato ad una minima crescita dell'interesse solo nella parte finale dell'anno scolastico.

Dal punto di vista comportamentale la classe è però complessivamente corretta: anche gli alunni che non sono riusciti a mantenere attenzione e concentrazione adeguata, si sono sempre rapportati in modo generalmente corretto con compagni e adulti.

Vi è stato, circa lo svolgimento della programmazione, un opportuno riferimento agli obiettivi minimi, anche per l'esigenza di attuare azioni di recupero con la ripresa e il consolidamento delle unità didattiche essenziali, ritornando più volte sugli stessi argomenti, al fine di prevenire i rischi di insuccesso scolastico.

RISPONDENZA MAGGIORE O MINORE A SPECIFICHE METODOLOGIE

E' stata riscontrata una generale difficoltà nell'apprendimento di argomenti molto teorici: conseguentemente per stimolare la partecipazione attiva degli allievi, la parte teorica della

disciplina è stata costantemente accompagnata da quella “pratica”, sicché la spiegazione in classe è stata seguita da riferimenti a casi reali.

Tra i fattori che talvolta hanno rappresentato un ostacolo al processo di apprendimento, sono da segnalare in parte l’impegno incostante e la mancanza di studio, solo in minima parte la scarsa frequenza.

La classe è stata dotata - sin dal terzo anno - di un account (nome.cognome@iissspantaleo.edu.it) che ha permesso l’accesso alla piattaforma digitale GOOGLE CLASSROOM; ad essa hanno potuto accedere tutti gli alunni e ad essa il docente ha inviato il materiale predisposto: la suddetta piattaforma ha consentito quindi per l’intero periodo del secondo biennio e del quinto anno, oltre alla condivisione del materiale didattico, anche l’interazione con gli studenti, compresa la eventuale consegna di compiti svolti a casa.

Considerato che l’istituto può mettere a disposizione delle commissioni e dei candidati i materiali e le necessarie attrezzature informatiche e laboratoriali (con esclusione di internet), la simulazione della II Prova è stata effettuata avvalendosi del CAD.

Il livello di conseguimento degli obiettivi può considerarsi:

- quasi sufficiente/sufficiente per il 70% circa degli alunni
- discreto o buono per il 30% circa degli alunni.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

MODULO	COMPETENZE	ABILITÀ	CONOSCENZE
COSTRUZIONI	Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche. Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi. Progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Comprendere la funzionalità statica degli elementi strutturali al fine di progettarli e dimensionarli correttamente. Analizzare, calcolare e verificare semplici strutture isostatiche. Saper armare semplici elementi strutturali in c.a. Calcolare la spinta delle terre. Scegliere la tipologia di opera di sostegno in funzione delle caratteristiche ambientali. Effettuare il calcolo di verifica e di progetto dei muri di sostegno.	Il progetto di elementi strutturali semplici in c.a. Spinta delle terre – Calcolo della spinta delle terre – Tipologie delle opere di sostegno – Verifica del muro a gravità – Progetto del muro elastico

STORIA DELLA COSTRUZIONE	Applicare le basi della progettazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, tenendo conto dell'inserimento nell'ambiente costruito preesistente. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Riconoscere e datare gli stili architettonici che caratterizzano un periodo storico. Descrivere l'evoluzione dei sistemi costruttivi e dei materiali impiegati nella realizzazione degli edifici nei vari periodi.	Storia dell'architettura in relazione ai materiali di costruzione, alle tecniche costruttive e ai profili socio-economici
URBANISTICA	Applicare le basi della progettazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, tenendo conto dell'inserimento nell'ambiente costruito preesistente. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Applicare la normativa negli interventi urbanistici. Impostare la progettazione secondo gli standard e la normativa urbanistica nel rispetto dei vincoli urbanistici ed edilizi.	Principi della normativa urbanistica e territoriale – Competenze istituzionali nella gestione del territorio – Principi di pianificazione territoriale e piani urbanistici
LABORATORIO DI PROGETTAZIONE	Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche. Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti. Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.	Applicare la metodologia di progetto idonea ad un edificio abitativo o a sue componenti.	Norme, metodi e procedimenti della progettazione di edifici e manufatti – Tipologia di interventi edilizi – Requisiti essenziali della progettazione edilizia
IMPIANTI	Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti	Individuare ed applicare le norme relative ai singoli impianti di un edificio. Valutare le caratteristiche funzionali	L'impianto di riscaldamento – L'involucro edilizio e l'isolamento termico – Ponti termici e calcolo

	di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia. Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.	e i principi di sostenibilità degli impianti. Capire il funzionamento degli impianti a servizio delle costruzioni. Comprendere le problematiche di risparmio energetico. Adottare criteri costruttivi per il risparmio energetico negli edifici.	della trasmittanza – L'attestazione di prestazione energetica – Coperture e recupero di acque meteoriche
--	---	--	---

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento ":

METODOLOGIE			
Lezione frontale	x	Esercitazioni individuali	x
Lavori di gruppo	x	Discussione guidata/ partecipata	x
Peer Education	☐	Lavori di ricerca	x
Didattica laboratoriale	x	Classe capovolta	☐
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☐
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	x	Storytelling	☐
Videolezioni	x	Ricerca-azione	x
Cooperative learning	☐	Project Based Learning	☐

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale Progettazione, Costruzioni e Impianti, vol. 3 - Valli Baraldi, Francesco Zanghi 9788836007561- Hoepli	x
Testi scelti	☐
Lim	x

Piattaforme e/o app educative	x
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	x
Materiali multimediali	x
Schemi e mappe concettuali	x
Link e/o video sul web	x
Software di grafica computerizzata	x

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa :

Esercitazioni	x	Questionari	x
Test strutturati e /o semi strutturati	x	Mappe	x
Discussioni guidate	x	Interrogazione breve	x
Brainstorming	x	Realizzazione di PPT	x
Domande flash	x	Testi scritti di varie tipologie	x

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	x	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	x	Relazioni scritte	x
Test a scelta multipla	x	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	x
Prove grafiche	x	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	x	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	x
Componimento scritto o problema	x	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale breve/ lunga	x	Esposizione orale in videoconferenza	x

Prova Autentica	x		☐
-----------------	----------	--	--------------------------

Contenuti

*Riportare il programma svolto

MODULO : “**COSTRUZIONI**”

Il progetto di elementi strutturali semplici in c.a.: il solaio in latero-cemento
 Spinta delle terre
 Calcolo della spinta delle terre
 Tipologie delle opere di sostegno
 Verifica del muro a gravità ribaltamento, scorrimento, capacità portante.
 Focus sulla pressoflessione nei materiali non reagenti a trazione.
 Progetto del muro elastico

MODULO : “**STORIA DELLA COSTRUZIONE**”

Grecia e Mondo Romano
 Epoca Paleo-cristiana/Bizantina
 Europa medioevale: l'Architettura Gotica
 L'Architettura dell'Umanesimo e del Rinascimento
 L'Architettura Barocca
 L'Architettura della Rivoluzione Industriale
 L'Art Nouveau; l'architettura Europea tra le 2 Guerre
 Le Corbusier e i 5 punti
 Il Movimento Moderno
 Pier Luigi Nervi: arte e scienza del costruire
 Barcellona e il modernismo catalano
 Inizio del nuovo millennio

MODULO: “**URBANISTICA**”

Tipologie di strumenti urbanistici presenti in Italia.
 Zone territoriali omogenee. Standard urbanistici. Opere di urbanizzazione primaria e secondaria.
 Regolamento edilizio. Piani attuativi. Nuovi strumenti urbanistici.
 Testo Unico in materia edilizia
 Processo edilizio privato.
 Gli interventi edilizi. I titoli abilitativi.
 La segnalazione certificata di agibilità. La conferenza di servizi.
 Il contributo di costruzione.

MODULO : “**LABORATORIO DI PROGETTAZIONE**”

PROGETTO DI UN PICCOLO MUSEO DIDATTICO SULLA STORIA DEL TERRITORIO
PROGETTO DI UN BED & BREAKFAST SU UN LOTTO EDIFICABILE IN ZONA RESIDENZIALE DI UN COMUNE TURISTICO.
PROGETTO di un GreenHub – Laboratorio per il Futuro n polo dedicato alla transizione ecologica e all’educazione ambientale (simulazione II Prova)
Le barriere architettoniche
La Riabilitazione del costruito (*in corso nel mese di maggio*)

MODULO : “IMPIANTI”

L’impianto di riscaldamento
L’involucro edilizio e l’isolamento termico
Ponti termici e calcolo della trasmittanza
L’attestazione di prestazione energetica
Coperture e recupero di acque meteoriche

EDUCAZIONE CIVICA

I Quadrimestre: Il patrimonio culturale come risorsa economica – gestione sostenibile del territorio;
Principi di Architettura Bioclimatica.

II Quadrimestre: Impatto ambientale degli interventi; Pianificazione urbana sostenibile – un modello di città sostenibile e diritti fondamentali.

Torre del Greco, 8 Maggio 2026

DOCENTI

Prof.ssa Rosa Vicidomini

Prof. Rosario Matarazzo

Allegato 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITA'

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: Prof./ssa D 'ACUNZO BLANDINA

CLASSE: V SEZ. A IND. CAT

PROFILO DELLA CLASSE

All'inizio dell'anno scolastico è stato rilevato, nel complesso, un discreto livello motorio di partenza. Ciò ha facilitato il regolare svolgimento del programma. Sono stati raggiunti infatti gli obiettivi peculiari della materia dettati dai programmi ministeriali, quali : il potenziamento fisiologico generale; la rielaborazione degli schemi motori di base; il consolidamento del carattere, lo sviluppo della socialità e del senso civico; la conoscenza e la pratica delle attività sportive; le informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni.

Riguardo i contenuti sono stati utilizzati tutti gli esercizi (con e senza attrezzi) atti a realizzare le svariate forme del movimento umano. Si è cercato, a tal proposito, di aggiornare non solo le potenzialità anatomo-funzionali ma tutte quelle della sfera personale. Non sono mancate le difficoltà di ordine tecnico dovute alla precarietà delle strutture e dei sussidi ginnico-sportivi. L' elemento metodologico di base è stato la situazione - stimolo continua , avulsa da ogni forma d' indottrinamento comportamentale. Gli alunni hanno mostrato, nell'arco dell'intero anno

scolastico, di accettare i contenuti ed i metodi utilizzati con un costante interesse ed impegno. Bisogna sottolineare, inoltre, che gli alunni di questa classe, pur possedendo temperamenti non omogenei, hanno assunto un comportamento sempre corretto.

Buona, in particolare, la socialità riscontrata nei giochi di squadra che favoriscono, al di là dell'aspetto puramente tecnico e funzionale, momenti di riflessione logica e prove di carattere.

La valutazione finale ha tenuto conto del livello motorio di partenza, delle attitudini espresse e del livello di maturazione raggiunto.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Riconoscere limiti, potenzialità e possibili evoluzioni del proprio vissuto scolastico	Elaborare risposte adeguate in situazioni complesse e/o non conosciute	Conoscere spazi operativi, strumenti, nomenclatura ed utilizzo degli attrezzi
Conoscere le norme di comportamento per la prevenzione di infortuni, del primo soccorso ed i principi per un corretto stile di vita.	Organizzare percorsi motori e sportivi, autovalutarsi e elaborare i risultati	Conoscenza delle modificazioni strutturali del corpo
Rielaborare il linguaggio espressivo adattandolo a contesti differenti	Riconoscere e cogliere relazioni con il mondo sportivo contemporaneo	Conoscenza dei fondamentali, della tecnica e dei regolamenti di alcuni sport individuali e di squadra affrontati
Riconoscere gli elementi fisiologici, psicologici e motori comuni alle diverse discipline sportive	Cogliere gli elementi che rendono efficace una risposta motoria	Stabilire corretti rapporti interpersonali e rispettare il codice del fair play
Utilizzare strategie di gioco adeguate e dare il proprio contributo nelle attività di gruppo/squadra	Cooperare in gruppo/squadra utilizzando e valorizzando le propensioni e le attitudini individuali	Programmare strategie di gioco

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento “:

Lezione frontale	??	Esercitazioni individuali	??
Lavori di gruppo	??	Discussione guidata/ partecipata	??
Peer Education	?	Lavori di ricerca	?
Didattica laboratoriale	?	Classe capovolta	?
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	?	Learning by doing	?
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	??	Storytelling	?
Videolezioni	?	Ricerca-azione	?
Cooperative learning	??	Project Based Learning	?
Altro (specificare)			

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	?
Testi scelti	?
Lim	?
Piattaforme e/o app educative	?

Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	☐
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	☐
Link e/o video sul web	☐
Altro (specificare)	

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la **verifica formativa**:

Esercitazioni	☐	Questionari	☐
Test strutturati e /o semi strutturati	☐	Mappe	☐
Discussioni guidate	☐	Interrogazione breve	☐
Brainstorming	☐	Realizzazione di PPT	☐
Domande flash	☐	Testi scritti di varie tipologie	☐
Altro _____ _____			

Sono state utilizzate per la **verifica sommativa**:

Prova pratica	☐	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☐	Relazioni scritte	☐

Test a scelta multipla	?	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	?
Prove grafiche	?	Commenting	?
Quesiti a risposta aperta	?	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	?
Componimento scritto o problema	?	Discussione di prove scritte assegnate come compito	?
Verifica orale breve/ lunga	?	Esposizione orale in videoconferenza	?
Prova Autentica	?		?
Altro (specificare)			

Contenuti

Fini dell'educazione fisica
La respirazione: inspirazione ed espirazione
Rielaborazione degli schemi motori di base
Esercizi di ginnastica a corpo libero
Giochi di gruppo
Giochi sportivi: ping-pong, Pallavolo, Basket
Elaborazione di risposte motorie efficaci in diverse situazioni
Autovalutazione del proprio lavoro
Svolgimento di attività motorie inventando esercizi nuovi o modificando quelli comandati
Pronto soccorso nei traumi da sport
Nozioni su una corretta alimentazione e disturbi ad essa legati

Il doping nello sport
Le droghe ed i loro effetti sul corpo

Torre del Greco, __8__ Maggio 2026

Docente

Prof.ssa Blandina D'Acunzo

ALLEGATO 1**I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO”****Relazione Finale Disciplinare****ESAME DI MATURITÀ****A.S. 2025/2026**

DISCIPLINA: LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa MEOLA BARBARA

CLASSE: V SEZ. A IND. ____ CAT ____

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 13 studenti. Il gruppo classe evidenzia tre livelli linguistici di competenza. Una parte degli studenti, con profonde lacune pregresse, con fatica ha sostenuto il ritmo delle lezioni tecniche in microlingua raggiungendo superficiali livelli di competenza, abilità e conoscenza nella disciplina. Nel corso dell'anno scolastico, per tale gruppo, si è reso infatti necessario svolgere interventi di recupero in itinere dei contenuti e per le evidenti difficoltà emerse nell'esecuzione di compiti tecnico-specifici, tale gruppo, è stato costantemente guidato ed orientato dalla docente. Un secondo gruppo dimostra un livello di competenze, conoscenze ed abilità più che sufficiente che ha espresso con una certa autonomia nel lavoro in classe e a casa. Un esiguo gruppo, invece, ha dimostrato di possedere ottimi livelli di competenza, conoscenza ed abilità di rielaborazione in modo autonomo e trainante per il resto della classe. Il gruppo classe, ad eccezione di pochi, non sempre ha dimostrato la giusta maturità ed impegno nello studio malgrado la partecipazione alle lezioni proposte. Sotto il profilo disciplinare, la classe ha sempre mantenuto un dialogo educativo aperto e rispettoso.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

Competenze	Abilità	Conoscenze
Utilizzare la microlingua Inglese, per scopi tecnico-descrittivi e professionali.	Focus applicativo delle Funzioni Linguistiche orientate alle “questions/answers”.	Riallineamento Grammaticale di Base.

Produrre con adeguata correttezza e precisione formale testi orali e scritti legati all'ambito settoriale, utilizzando il lessico specifico della disciplina.	Individuare vantaggi e svantaggi dei contenuti tecnici affrontati, così come riconoscerne punti di forza per la tutela ambientale.	Linguaggio Tecnico, definizioni e concetti riferiti ai contenuti tecnici affrontati.
Descrivere finalità di caratteristiche e tecniche di costruzione.	Mettere a paragone opere architettoniche, specificità tecniche e stili di diversi architetti moderni e contemporanei.	Elementi di costruzione Eco-friendly. Concetti orientali di Feng Shui nell'architettura occidentale.

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo "insegnamento /apprendimento":

Lezione frontale	☒	Esercitazioni individuali	☒
Lavori di gruppo	☒	Discussione guidata/ partecipata	☒
Peer Education	☒	Lavori di ricerca	☒
Didattica laboratoriale	☐	Classe capovolta	☒
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)	☐	Learning by doing	☒
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	☒	Storytelling	☐
Videolezioni	☐	Ricerca-azione	☐
Cooperative learning	☒	Project Based Learning	☐

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	☒
Testi scelti	☐
Lim	☒
Piattaforme e/o app educative	☐
Visione film e/o documentari	☐
Materiali prodotti dal docente	☐
Materiali multimediali (lezioni registrate)	☐
Schemi e mappe concettuali	☒
Link e/o video sul web	☒

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	☒	Questionari	☒
Test strutturati e /o semi strutturati	☒	Mappe	☒
Discussioni guidate	☒	Interrogazione breve	☒
Brainstorming	☒	Realizzazione di PPT	☒
Domande flash	☒	Testi scritti di varie tipologie	☒

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	☒	Analisi del testo	☐
Realizzazione di PPT	☒	Relazioni scritte	☐
Test a scelta multipla	☒	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	☒
Prove grafiche	☒	Commenting	☐
Quesiti a risposta aperta	☒	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	☒
Componimento scritto o problema	☐	Discussione di prove scritte assegnate come compito	☐
Verifica orale brevia	☐	Esposizione orale in videoconferenza	☐
Prova Autentica	☐		☐

Contenuti

*Riportare il programma svolto

1.1 Renewable sources of energy (Wind Power-Solar Energy-Geothermal-Hydropower):advantages and disadvantages; **1.2** Energy Conservation measures in building services;**1.3** Active &Passive solar Systems.

2.1 Organic Architecture; **2.2** Green Architecture and the 1st example of Autonomous house;
2.3 An eco-friendly home: features; **2.4** Feng Shui principles.

3.1 Urban Planning; **3.2** Modern and Contemporary Urban planning: Le Corbusier and Wright.

Civic education: “Wind Power” Renzo Piano tra architettura sostenibile e “Dragonfly

Torre del Greco, 08 Maggio 2026

DOCENTE

Prof.ssa Barbara Meola

ALLEGATO 1

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

Relazione Finale Disciplinare

ESAME DI MATURITÀ

A.S. 2025/2026

DISCIPLINA: GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

DOCENTE: Prof.ssa Anna D'Ambra

CLASSE: V SEZ. A IND. CAT

PROFILO DELLA CLASSE

La classe v, sez. A dell'indirizzo c.a.t. è composta da 13 alunni, di cui 11 ragazzi e 2 ragazze. L'approccio alle lezioni, per la maggior parte di essi, non è del tutto soddisfacente, pertanto il livello di partenza della classe, è relativamente a omogeneo.

Nella classe è presente un primo gruppo, costituito da pochi alunni, con discrete basi in termini di competenze derivanti dall'anno scolastico precedente, disposti ad impegnarsi, capaci di organizzare con metodo costruttivo e proficuo il proprio studio.

Vi è poi un secondo gruppo, costituito dalla maggior parte di essi, formato da elementi che, pur avendo apprezzabili capacità, non si applicano sistematicamente pertanto necessitano di essere continuamente sollecitati e di continue verifiche.

Infine, vi è un terzo e piccolo gruppo caratterizzato da alunni che non partecipano in modo assiduo al dialogo didattico educativo, tendono ad isolarsi ed estraniarsi alle attività svolte e mancano delle basi della materia, pertanto è necessario, a più riprese, programmare attività di recupero anche personalizzate al fine di non rallentare il processo di apprendimento dell'intera classe e facilitare il passaggio alle tematiche successive.

Nel complesso gli alunni si dimostrano partecipativi e disponibili alle iniziative didattiche mostrando un impegno nello studio.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

*Come da programmazione

Competenze	Abilità	Conoscenze
Conoscere il processo edilizio, i soggetti coinvolti, la documentazione, la programmazione e la gestione tecnico-economica e finanziaria dei lavori. Saper programmare e gestire i lavori con particolare attenzione agli aspetti tecnici, economici e finanziari delle commesse.	Individuare il processo edilizio alla base della realizzazione di un'opera Definire i rapporti gerarchici e le competenze relativi alle persone coinvolte nella gestione della sicurezza Stabilire la documentazione necessaria e sufficiente alla progettazione della sicurezza	I Cantieri temporanei o mobili L'Esecuzione dei lavori Il progetto del cantiere. Il committente e il responsabile dei lavori; imprese e lavoratori in cantiere; uomini giorno; i coordinatori della sicurezza; il direttore dei lavori; il direttore tecnico di cantiere e il capo cantiere. La Documentazione da tenere in cantiere Notifica Preliminare PSC, POS, Fascicolo dell'Opera, Il Piano gestione emergenze, Stima dei costi della sicurezza; DUVRI e rischi da interferenze .
Comprendere le problematiche relative alla sicurezza negli ambienti di lavoro. Saper valutare attraverso il progetto dei lavori i rischi connessi sotto il profilo della sicurezza nei cantieri	Essere capace di organizzare la pianificazione di un lavoro in sicurezza. Saper progettare le opere a salvaguardia dai rischi edili	Conoscere i rischi fisici da microclima Conoscere i rischi fisici da rumore Conoscere i rischi fisici da vibrazioni Conoscere i rischi fisici da movimentazione manuale dei carichi Conoscere i rischi chimici da agenti pericolosi e cancerogeni Conoscere i rischi di caduta dall'alto Conoscere i rischi da scavi e demolizioni Saper valutare il grado di rischio

Conoscere l'iter per la realizzazione di un'opera pubblica, le figure professionali coinvolte, la documentazione, la programmazione e la gestione tecnico-economica e finanziaria dei lavori. Saper utilizzare gli strumenti idonei per redigere relazioni tecniche e compilare modulistica necessarie nel corso dei lavori.	Correlare la programmazione e la progettazione di un cantiere ai vari documenti contabili Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza	La disciplina dei lavori pubblici; La normativa; iter di realizzazione delle opere; i soggetti degli appalti pubblici di lavoro I documenti della progettazione; il computo metrico estimativo; il diagramma di Gantt; i documenti contabili; il giornale dei lavori; il libretto di misura delle lavorazioni e delle provviste; il registro di contabilità; lo stato di avanzamento dei lavori e il certificato di pagamento; il conto finale dei lavori
Saper programmare e gestire i lavori con particolare attenzione agli aspetti tecnici, economici e finanziari delle commesse. Redigere un allestimento di un cantiere edile in riferimento alle diverse tipologie di intervento; Organizzare il cantiere edile nel rispetto della normativa vigente;	Prevedere le interferenze tra le lavorazioni del cantiere e l'esterno del cantiere. Prevedere le interferenze tra le attività esterne al cantiere e le lavorazioni interne al cantiere.	L'impianto elettrico e la dichiarazione di conformità; la fornitura di energia elettrica; i quadri elettrici; i cavi elettrici; prese, Spini cavi; l'impianto di illuminazione; l'impianto di messa terra; l'impianto di protezione dei fulmini; tensioni di contatto e tensioni di passo; lavori vicino a linee elettriche; l'impianto idrico sanitario. Normativa e classificazione; obblighi e disposizioni; le macchine movimento terra; le macchine per lo scavo il caricamento; le macchine per lo scavo in trasporto; le macchine per la compattazione; le macchine per il mescolamento; le betoniere; impastatrici molazze e mescolatori; le centrali di betonaggio; le macchine per il sollevamento; la gru a torre;

		Bru attore: imbracatura dei carichi; procedure di imbracatura dei carichi; gru a torre: montaggio e smontaggio; gru a torre: posizionamento e documentazione; argani a bandiera e a cavalletto
Gestire gli spazi all'interno del cantiere. Saper applicare i principi di organizzazione del luogo di lavoro al cantiere. Saper intervenire nella redazione di documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza. Saper verificare l'applicazione della normativa sulla prevenzione e sicurezza nei luoghi di lavoro. Essere in grado di intervenire nel processo di valutazione dei rischi presenti in cantiere, contribuendo ad individuare adeguate soluzioni tecniche, organizzative e procedurali di sicurezza per ogni tipologia di rischio. Saper individuare le misure di prevenzione e protezione, compresi i DPI, in riferimento alla specifica natura del rischio e dell'attività lavorativa	Imparare a redigere documenti previsti dalle norme in materia di sicurezza, in particolar modo il layout distributivo di un cantiere edile di medie dimensioni; Imparare ad organizzare il cantiere edile seguendo le indicazioni normative in materia di sicurezza.	Le opere provvisorie; banditore e passerelle; scale portatili; utilizzo delle scale portatili; tra battelli o ponti su ruote a torre; ponti sospesi; ponti su cavalletti; opere provvisorie di servizio; altre opere provvisorie per la messa in sicurezza post sisma. I ponteggi; punteggio a tubi e giunti; ponteggio a telai prefabbricati; ponteggio multidirezionale; componenti fondamentali dei ponteggi; componenti speciali dei ponteggi; partenze dei punteggi; ancoraggi dei punteggi; autorizzazione e progetto; il PIMUS; montaggio e smontaggio; parapetti provvisori; reti anticaduta. Gli scavi; rischi negli scavi; sistemi di sostegno e protezione degli scavi; acqua e negli scavi; le demolizioni; riduzione del rischio nelle demolizioni; lavori in ambienti confinati

METODOLOGIE DIDATTICHE

Sono state utilizzate le metodologie e gli strumenti didattici di volta in volta ritenuti più idonei a consentire la piena attuazione del processo “insegnamento /apprendimento”:

Lezione frontale	X	Esercitazioni individuali	X
Lavori di gruppo	X	Discussione guidata/ partecipata	X
Peer Education		Lavori di ricerca	X
Didattica laboratoriale	X	Classe capovolta	
Lettura critica, analisi e contestualizzazione di testi (letterari, scientifici, iconografici)		Learning by doing	
Problem solving: soluzione di quesiti, esercizi, problemi.	X	Storytelling	
Videolezioni	X	Ricerca-azione	X
Cooperative learning	X	Project Based Learning	

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI	
Libro di testo, anche nella sua estensione digitale	X
Testi scelti	X
Lim	X
Piattaforme e/o app educative	X
Visione film e/o documentari	X
Materiali prodotti dal docente	X
Materiali multimediali (lezioni registrate)	X
Schemi e mappe concettuali	X
Link e/o video sul web	X

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE
--

Sono state utilizzate per la verifica formativa:

Esercitazioni	X	Questionari	X
Test strutturati e /o semi strutturati	X	Mappe	X
Discussioni guidate	X	Interrogazione breve	X
Brainstorming	X	Realizzazione di PPT	X
Domande flash	X	Testi scritti di varie tipologie	X

Sono state utilizzate per la verifica sommativa:

Prova pratica	X	Analisi del testo	
Realizzazione di PPT	X	Relazioni scritte	X
Test a scelta multipla	X	Questionari a risposta multipla/risposta aperta	X
Prove grafiche	X	Commenting	X
Quesiti a risposta aperta	X	Risposte a sollecitazione del docente che denotino studio efficace e capacità di rielaborazione critica e personale	X

Componimento scritto o problema		Discussione di prove scritte assegnate come compito	X
Verifica orale breve/ lunga	X	Esposizione orale in videoconferenza	X
Prova Autentica	X		

Contenuti

*Riportare il programma svolto

- LA GESTIONE DEL CANTIERE
- RISCHI NEL CANTIERE EDILE
- LA GESTIONE DEI LAVORI PUBBLICI
- L' ALLESTIMENTO DEL CANTIERE

Torre del Greco, 08 Maggio 2026

DOCENTI

Prof.ssa Anna D'ambra

Prof. Gianluca D'Angelo

ALLEGATO 2/ bis - Relazione finale di presentazione dell'alunno/a DSA/ALTRI BES

Come da relazione presente agli atti

	Docenti del Consiglio di Classe	
Qualifica	Nome e Cognome	firma
Docente coordinatore di classe / Docente di Geopedologia, Economia ed Estimo	<i>Carminè Castaldo</i>	
Docente di Italiano e storia	<i>Gioconda Cuomo</i>	
Docente di Matematica	<i>Francesca Brancaccio</i>	
Docente di Topografia	<i>Ermanno Ascione</i>	
Docente di gestione del cantiere	<i>Anna D'ambra</i>	
Docente di Progettazione, Costruzioni e Impianti	<i>Rosa Vicidomini</i>	
Docente di Scienze Motorie	<i>Blandina D'Acunzo</i>	
Docente di Religione	<i>Rosa Balzano</i>	
ITP	<i>Rosario Matarazzo</i>	
ITP	<i>Gianluca D'Angelo</i>	
Inglese	<i>Barbara Meola</i>	
Referente/Docente tutor	<i>Carminè Castaldo</i>	

ALLEGATO 3 - ATTIVITÀ FSL

ALLEGATO 3 I.I.S.S.S “EUGENIO PANTALEO” FORMAZIONE SCUOLA LAVORO – (FSL) ESAME DI MATURITÀ A.S. 2025/2026

In considerazione del profilo culturale in uscita, gli alunni hanno intrapreso le seguenti attività per l’acquisizione delle competenze:

Titolo delle esperienze formative	Periodo a.s.	Luogo di svolgimento
Progetto: Analizzare che passione!	2025/2026	Parco di Ercolano
Progetto... E adesso? XVI Edizione	2025/2026	ACEN, Collegio, Geometri, Formedil Napoli e Visite in cantiere
Tech & Talk: stem senza frontier (FSL estero)	2025/2026	Siviglia, Valencia
Educazione digitale: La sostenibilità in azienda e il mestiere del Sustainability Manager	2025/2026	Online
Orientamento università	2025/2026	Napoli, Federico II

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE - COLLOQUIO

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

PROVA ORALE

ESAME DI MATURITÀ
A.S. 2025/2026

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4 - 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e raccordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4 - 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite raccordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 - 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0.50 - 1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1.50 - 2.50	
	III	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3 - 3.50	
	IV	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4 - 4.50	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				

ALLEGATO 5 - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA SCRITTA

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

A.S. 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ
TIPOLOGIAA. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	ATTRIBUITI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	discorso disorganico e spesso incoerente	2	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	discorso organico, consequenziale e scorrevole	10	
Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	lessico corretto, anche talora generico	6	
	lessico abbastanza ricco	8	
	lessico scelto e ricco	10	
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	6	
	errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9	
	correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	
	forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
	forma precisa e accurata	20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9	
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
	riflessione ampia e precisa	18	
	riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) (10 punti)	discorso non rispondente alle richieste	2	
	discorso poco aderente alla consegna	4	
	discorso complessivamente adeguato alla consegna	6	
	discorso rispettoso dei vincoli della consegna	8	
	discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna	10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici (10 punti) Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta) (10 punti)	comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	6	
	parziali e imprecise, non sempre pertinenti	9	
	accettabili negli aspetti essenziali	12	
	quasi sempre corrette e abbastanza precise	15	
	adeguate e precise	18	
	complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	20	
Interpretazione corretta e articolata del testo (10 punti)	Scorretta	2	
	parziale e imprecisa	4	
	Essenziale	6	

	abbastanza chiara e pertinente	8	
	approfondita e significativa	10	
TOTALE			

PUNTEGGIO: / 100

VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

A.S. 2025/2026

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ

TIPOLOGIA B. TIPOLOGIA B. Analisi e produzione di un testo argomentativo

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	ATTRIBUITI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	discorso disorganico e spesso incoerente	2	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	discorso organico, consequenziale e sempre scorrevole	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	lessico corretto, anche se con parole generiche	6	
	lessico vario e adeguato	8	
	lessico scelto e ricco	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	frequenti e gravi errori grammaticali, sintattici e di punteggiatura	6	
	errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9	
	correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	
	forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
	forma precisa e accurata	20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	riflessione superficiale, con riferimenti generici e limitati	9	
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
	riflessione ampia e precisa	18	
	riflessione ben approfondita e ben documentata, con spunti personali	20	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti (20 punti)	trattazione confusa	6	
	trattazione debole, senza una tesi chiara	9	
	trattazione semplice, con tesi esplicita ma non evidente	12	
	ragionamento quasi sempre chiaro	15	
	ragionamento chiaro e ordinato	18	
	ragionamento rigoroso ed efficace nell'uso dei connettivi	20	
Individuazione corretta di	comprensione e analisi lacunose, confuse, con molti errori	2	

tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto (10 punti)	parziali e imprecise, non sempre pertinenti	4	
	accettabili negli aspetti essenziali	6	
	quasi sempre corrette e abbastanza precise	8	
	complete, puntuali, efficaci, con spunti significativi	10	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (10 punti)	informazione assente o scorretta	2	
	informazione parziale e non sempre corretta	4	
	informazione talora generica ma presente	6	
	informazione abbastanza adeguata e congruente	8	
	informazione ricca e significativa	10	
TOTALE			

PUNTEGGIO: / 100

VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"

A.S. 2025/2026 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI MATURITÀ

TIPOLOGIA C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità

INDICATORI GENERALI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	ATTRIBUITI
- Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale (10 punti)	discorso disorganico e spesso incoerente	2	
	discorso poco strutturato, non sempre coerente, contorto	4	
	discorso complessivamente coerente, anche se talora poco legato	6	
	discorso ben legato e quasi sempre lineare	8	
	discorso organico, consequenziale e scorrevole	10	
- Ricchezza e padronanza lessicale (10 punti)	lessico gravemente inadeguato e scorretto	2	
	lessico talora improprio e ripetitivo	4	
	lessico corretto, anche talora generico	6	
	lessico abbastanza ricco	8	
	lessico scelto e ricco	10	
- Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura (20 punti)	frequenti e gravi errori in tutti gli ambiti linguistici	6	
	errori grammaticali e sintattici, punteggiatura talora scorretta	9	
	correttezza complessivamente accettabile, ma con imprecisioni	12	
	forma abbastanza corretta, anche se con qualche imprecisione	15	
	forma corretta e appropriata, a parte qualche imperfezione	18	
	forma precisa e accurata	20	
- Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali - Espressione di giudizi critici e valutazioni personali (20 punti)	riflessione confusa, documentazione scarsa	6	
	riflessione superficiale, con riferimenti banali e limitati	9	
	riflessione semplice, con riferimenti sostanzialmente corretti	12	
	riflessione quasi sempre adeguata e motivata	15	
	-riflessione ampia e precisa	18	
	riflessione ben approfondita e documentata, con spunti personali	20	
INDICATORI SPECIFICI	DESCRIPTORI	PUNTEGGI	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	testo non rispondente alle richieste	6	
	testo poco aderente alla traccia	9	
	testo sufficientemente adeguato alla consegna, con titolo accettabile e parafrasi abbozzata	12	
	testo abbastanza rispettoso dei vincoli della consegna	15	

dell'eventuale parafrasi (20 punti)	discorso pertinente alla traccia, con parafrasi e titolo opportuni	18	
	discorso perfettamente rispondente ai vincoli della consegna, con titolo e parafrasi efficaci	20	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione (10 punti)	assente o contraddittorio	2	
	solo accennato o superficiale	4	
	presente, ma non sempre chiaro	6	
	abbastanza evidente	8	
	chiaro e giustificato	10	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (10 punti)	informazione assente o scorretta	2	
	informazione parziale e non sempre corretta	4	
	informazione talora generica ma presente	6	
	informazione abbastanza adeguata e congruente	8	
	informazione ricca e significativa	10	
TOTALE			

PUNTEGGIO: / 100

VOTO (divisione per 5 e arrotondamento): / 20

I.I.S.S.S "EUGENIO PANTALEO"
A.S. 2025/2026

Griglia di valutazione della SECONDA PROVA SCRITTA

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI E IMPIANTI

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

N.	INDICATORI (Obiettivi della Seconda Prova scritta)	CONOSCENZE – ABILITÀ (Descrittori)	COMPETENZE (Livello)	Punteggio (max 20)	Punti assegnati
1	PADRONANZA DELLE CONOSCENZE DISCIPLINARI RELATIVE AI NUCLEI FONDANTI DELL'INDIRIZZO OGGETTO DELLA PROVA	Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei complete, approfondite e pienamente padroneggiata a livello professionale	AVANZATO	5	
		Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei complete e professionali	INTERMEDIO	4	
		Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei negli aspetti essenziali	BASE	3	

		Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei parziali e semplici	PARZIALE	2	
		Possiede conoscenze disciplinari relative ai nuclei semplici, frammentarie o assenti	NON ADEGUATO	1	
2	PADRONANZA DELLE COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI SPECIFICHE DI INDIRIZZO RISPETTO AGLI OBIETTIVI DELLA PROVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'ANALISI E COMPrensIONE DEI CASI E/O DELLE SITUAZIONI PROBLEMATICHE PROPOSTE E ALLE METODOLOGIE, ALLE SCELTE EFFETTUATE E AI PROCEDIMENTI UTILIZZATI NELLA LORO RISOLUZIONE	Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi, originali e con piena competenza professionale	AVANZATO	8	
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi e appropriati	INTERMEDIO	6-7	
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti validi ma approssimati	BASE	5	
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti superficiali e non sempre corretti	PARZIALE	4	
		Comprende e analizza le situazioni problematiche con scelte e procedimenti confusi, frammentari o errati	NON ADEGUATO	1-3	
3	COMPLETEZZA NELLO SVOLGIMENTO DELLA TRACCIA, COERENZA E CORRETTEZZA DEI RISULTATI E DEGLI ELABORATI TECNICI E/O TECNICO-GRAFICI PRODOTTI	Elaborato completo, coerente, corretto nei risultati e nei grafici, con approfondimenti personali	AVANZATO	4	
		Elaborato completo e corretto nei risultati, elaborati e grafici	INTERMEDIO	3	
		Elaborato corretto nei risultati, elaborati e grafici essenziali	BASE	2	
		Elaborato parzialmente corretto nei risultati, elaborati e grafici	PARZIALE	1,5	

		Elaborato incompleto, incoerente e non corretto nei risultati, elaborati e grafici	NON ADEGUATO	1	
4	CAPACITÀ DI ARGOMENTARE, COLLEGARE E SINTETIZZARE LE INFORMAZIONI IN MODO CHIARO ED ESAURIENTE, UTILIZZANDO CON PERTINENZA I DIVERSI LINGUAGGI SPECIFICI	Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro, approfondito ed esauriente con apporti personali; linguaggio tecnico preciso e appropriato	AVANZATO	3	
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo chiaro e appropriato; linguaggio tecnico corretto	INTERMEDIO	2,5	
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo essenziale e sufficiente; linguaggio tecnico accettabile	BASE	2	
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo superficiale e disorganico; linguaggio tecnico impreciso	PARZIALE	1,5	
		Argomenta, collega e sintetizza le informazioni in modo disorganico e frammentario; linguaggio tecnico inadeguato o assente	NON ADEGUATO	1	
Note: in grassetto il livello Base di sufficienza (12/20). I punteggi intermedi non interi sono ammessi.					/ 20